



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
Corso di Studio in
Management dello Sport e delle Attività Motorie
LM-47
A.A. 2023-2024

SOMMARIO

COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME	4
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	6
D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	6
D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	8
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	8
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	16
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	18
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	24
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	27
D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	28
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO	31
D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	31
D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	32
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	32
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	37
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	40
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	43
D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento	47
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	49
D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	50
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	53
D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	54
D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	54



D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	60
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	65
D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	65
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	66
D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	66
D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI	68
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	68
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	72
D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	75
COMMENTO AGLI INDICATORI	76
ANALISI DELLA SITUAZIONE	76
ANALISI DELLE CRITICITÀ	78
OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	80



COMPOSIZIONE, RIUNIONI E CONSULTAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME

Denominazione del Corso di Studio: Management dello Sport e delle Attività Motorie

Classe: LM-47

Sede: Napoli

Erogazione: Integralmente a distanza

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport

Primo anno accademico di attivazione: 2013/2014

Gruppo di Riesame:

Presidente del Corso di Studi: Prof. Fiorenzo Moscatelli

Responsabile del Riesame: Prof. Gaetano Raiola (componente GAV del CdS)

Rappresentante degli Studenti: Dott.ssa Denaro Giulia

Personale Tecnico Amministrativo a supporto del CdS: Dott.ssa Tiziana Addeo

GAV del Corso di Studio fino al 31 gennaio 2024: Prof. Eugenio D'angelo, Prof. Federico Dinelli, Prof. Francesco Mirone, Prof.ssa Raffaella Montera

GAV del Corso di Studio dal 1° febbraio 2024: Prof. Fiorenzo Moscatelli, Prof. Gaetano Raiola, Prof.ssa Federica Cavallo, Prof.ssa Raffaella Montera

Presidente del Comitato d'Indirizzo: Dott. Armando Sangiorgio

Ulteriori soggetti consultati:

Personale Tecnico Amministrativo: Dott. Dario Mazzoli, Dott.ssa Elvia Feola, Dott.ssa Sabrina Amato

Delegato del Rettore all'internazionalizzazione: Prof.ssa Elena Borin

Delegato del Rettore ai BES: Prof.ssa Stefania Morsanuto

Delegato del Rettore alle biblioteche: Prof. Marco Sorrentino

Delegato del Rettore alla pianificazione strategica e al monitoraggio: Prof. Eugenio D'Angelo

Ufficio Career Service: Dott.ssa Cristina Sottotetti

Comitato D'Indirizzo del CdS

Presidente del comitato d'indirizzo: Dott. Armando Sangiorgio

Componenti: Prof.ssa Annamaria Colao (Professore Ordinario di Endocrinologia, Università Federico II di Napoli; Responsabile della Cattedra UNESCO; Presidente della Società Italiana di Endocrinologia (SIE), Dott. Pasquale Antonio Riccio (Presidente del campus salute ONLUS), Prof. Daniele Cardinale (Head of Sport Physiology and Performance Laboratory, dep. of Elite Sport Support at The Swedish Sport Confederation), Dott. Andrea Capobianco (Allenatore della Nazionale Italiana Femminile di Pallacanestro, Responsabile del settore squadre nazionali giovanili di Pallacanestro, Assistant-coach della Nazionale Olimpica Maggiore Italiana Maschile di Pallacanestro, allenatore della nazionale olimpica femminile alle Olimpiadi di Tokio).

Riunioni del Gruppo di Riesame:

Riunioni del Gruppo di Riesame:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame o per consultare ulteriori soggetti, nei giorni: 29/04/2024, 20/05/2024, 21/05/2024, 24/05/2024, 31/05/2024, 12/07/2024, 19/07/2024, 24/07/2024, 10/09/2024, 03/02/2025, 11/02/2025, 18/02/2025, 03/03/2025, 18/03/2025, 22/03/2025. Tali incontri hanno riguardato, oltre che i punti di attenzione previsti dalle linee guida ANVUR sul Rapporto di Riesame, anche la più ampia progettazione della nuova offerta formativa del CdS per l'Anno Accademico 2024/25.

Oggetti della discussione:

- 29/04/2024 - Condivisione con il Comitato d'indirizzo del CdS dell'offerta formativa 2024/25 alla luce del processo di consultazione e della redazione del Rapporto di Riesame
- 20/05/2024 - Consultazione del Comitato d'Indirizzo ed analisi delle indicazioni della CPDS, Pianificazione delle attività e distribuzione dei compiti
- 21/05/2024 - Discussione con i docenti del CdS e avvio del riesame ciclico
- 24/05/2024 - Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività e discussione di tutti i punti d'attenzione, Discussione e approvazione delle modifiche al piano di studio e discussione in merito al punto di attenzione D.CDS.3.1.3
- 31/05/2024 - Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle attività e discussione di tutti i punti d'attenzione e invio bozza del RRC alla segreteria del PQA
- 12/07/2024 - Modifica della bozza inviata in data 24/05/2024 e nuovo invio alla segreteria del PQA
- 19/07/2024 - Modifica del RRC in accordo con i suggerimenti pervenuti dal PQA
- 24/07/2024 - Modifica del RRC in accordo con i suggerimenti pervenuti dal PQA
- 10/09/2024 - Approvazione bozza RRC
- 03/02/2025 - Aggiornamento RRC
- 11/02/2025 - Aggiornamento RRC
- 18/02/2025 - Aggiornamento RRC
- 03/03/2025 - Aggiornamento RRC
- 18/03/2025 - Aggiornamento RRC
- 22/03/2025 - Aggiornamento RRC

Data di presentazione, discussione e approvazione dell'organo collegiale periferico (Consiglio di CdS) responsabile della gestione del Corso di Studio: 17/04/2025

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di CdS):

L'organo collegiale (Consiglio di CdS), riunitosi in data 17/05/2025 ha approvato all'unanimità il presente Rapporto di Riesame Ciclico e i suoi allegati (entrambi pubblicati sul sito dell'Ateneo nel folder scaricabile al seguente link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/riesame-cds>). Nessuno dei componenti del Consiglio di Corso di Studio ha espresso dissenso o giudizio non condiviso sui punti di seguito trattati.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.1. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico, effettuato a settembre 2024 e riguardante il quadriennio 2020-2025, si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.1.1

Incremento delle riunioni di CdS realizzate anche congiuntamente al Consiglio di Corso di Studio L-22 al fine di aumentare il monitoraggio delle potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento in relazione a cicli precedenti di studio. Sono state più volte consultate le parti interessate (verbali degli incontri con le parti interessate del 24.07.2024 e del 10.10.2024, e relazione del Presidente del comitato d'indirizzo del 29.12.2025) e tutte le attività di monitoraggio e riorganizzazione del CdS sono state condotte insieme al Presidente del Comitato d'Indirizzo dott. Armando Sangiorgio, ed alla rappresentante degli studenti dott.ssa Giulia Denaro. Le osservazioni ricevute dalle parti interessate sono state recepite dal Consiglio del CdS e sono state utilizzate per co-progettare le modifiche richieste dal DM 1649.

- D.CDS.1.2

Nessun mutamento di rilievo

- D.CDS.1.3

Sono state definite nuove e più efficaci modalità per il monitoraggio della soddisfazione e dell'occupabilità dei laureati.

- D.CDS.1.4

Nessun mutamento di rilievo

- D.CDS.1.5

Sono state incrementate le occasioni di incontro del Consiglio di CdS alle quali è stata invitata a partecipare anche la referente amministrativa del CdS Dott.ssa Tiziana Addeo.

Azione Correttiva n. 1	<i>Incontri di pianificazione</i>
Azioni intraprese	<i>Nel 2024, il Consiglio di CdS ha notevolmente aumentato la frequenza delle proprie riunioni, svolgendosi nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre. In particolare, nei mesi di marzo, giugno e luglio, il Consiglio di CdS ha tenuto riunioni congiunte con il Consiglio di CdS del corso di laurea in Scienze Motorie L-22, con l'obiettivo di rafforzare il monitoraggio delle opportunità di sviluppo dei settori di riferimento, analizzando i cicli di studio precedenti. Inoltre, nei mesi di ottobre e dicembre, le riunioni del Consiglio di CdS sono state aperte alla partecipazione di tutti i docenti e ricercatori strutturati del corso di studi. Questa decisione si è resa necessaria in quanto, a seguito del piano di reclutamento, hanno preso servizio numerosi nuovi docenti, rendendo indispensabile l'organizzazione di incontri formativi per agevolare il loro inserimento e favorire un efficace allineamento con le attività del corso di studi.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Monitoraggio soddisfazione e occupabilità dei laureati</i>
Azioni intraprese	<i>L'unità organizzativa Career Service ha in programma un importante ed ambizioso programma di sviluppo che intercetta i tirocini (anche extra-curricolari che riguardano il CdS) e il placement post-laurea. I primi risultati di tale piano di sviluppo sono attesi per la seconda metà dell'Anno Accademico 2024-25, il che consentirà un più agevole monitoraggio della soddisfazione e dell'occupabilità dei laureati. Inoltre, nei questionari inviati agli studenti ci sono due indicatori specifici (iC25 e iC26) che riguardano la soddisfazione dei laureati e la loro occupabilità. Dall'analisi di questi dati, riportati nella Scheda di Monitoraggio annuale del CdS (SMA), uno dei punti di forza principali è l'elevato livello di soddisfazione tra i laureandi, che si attesta su valori vicini al 97% negli anni più recenti. Questo dato, nettamente superiore alla media degli Atenei non telematici, riflette un'esperienza formativa percepita come positiva, ben organizzata e capace di rispondere alle esigenze degli studenti. Sul fronte dell'occupabilità, i risultati sono altrettanto incoraggianti. Ad un anno dal conseguimento del titolo, circa il 74% dei laureati risulta occupato o impegnato in</i>

	<i>attività di formazione retribuita, un valore che supera di gran lunga la media nazionale degli altri Atenei. Questi dati dimostrano che il titolo offre una buona spendibilità nel mercato del lavoro, garantendo un rapido accesso a opportunità professionali.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non completato: L'azione correttiva in questione è attualmente in una fase iniziale di implementazione. È stata sviluppata una serie di webinar di orientamento professionale dedicati alla preparazione per il mondo del lavoro, disponibili sulla piattaforma di placement dedicata Jabiri.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Monitoraggio materiale didattico</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'anno accademico 2023/2024 è stato messo in atto un imponente percorso di aggiornamento dei materiali didattici al fine di migliorare la qualità di tutti i corsi di studio. Tale percorso e il suo relativo monitoraggio, sono stati avviati a marzo 2023 seguendo diversi passaggi attuativi, pensati anche in funzione del progressivo inserimento dei nuovi Professori e Ricercatori in Ateneo a seguito del Piano Raggiungimento Docenza. La segreteria di Facoltà ha provveduto, in accordo con gli uffici di Ateneo e con i Presidenti dei CdS ad effettuare un rilevamento degli aggiornamenti effettuati da tutti i Professori strutturati dal mese di settembre 2023 con cadenza mensile. L'aggiornamento dei materiali di insegnamento ha rappresentato uno degli elementi qualificanti della programmazione didattica, coinvolgendo l'organizzazione del lavoro dei docenti, rimodulando il peso tra docenti strutturati e a contratto, richiedendo nuove forme di coordinamento della Facoltà e dell'Ateneo. L'obiettivo assunto a inizio 2023 era quello di arrivare ad un significativo aggiornamento di tutti i materiali didattici dei corsi tenuti dai Professori strutturati entro il 1° Agosto 2024. Per farlo, è stato predisposto un percorso suddiviso in due fasi: una prima compresa nel periodo marzo-luglio 2023; la seconda nei mesi settembre 2023-luglio 2024, al fine di consentire ai docenti di programmare le proprie attività e di favorire il progressivo inserimento dei nuovi professori che hanno preso servizio nel corso dell'anno. Per quanto riguarda il CdS LM-47, gli obiettivi sono stati raggiunti in quanto i materiali didattici (videolezioni, dispense, test autovalutativi e domande inedite del docente) sono stati completamente rinnovati. Inoltre, tutti i docenti hanno programmato e avviato, per l'a.a. 2024/2025, la didattica interattiva, componente fondamentale per la qualità degli insegnamenti.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

D.CDS.1. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI D.CDS.1.1
PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Verbale consultazione comitato d'indirizzo;
- **Titolo:** 2024_Verbale_Consultazioni_Part_i_interessate luglio 2024;
- **Titolo:** Verbale Parti sociali ottobre 2024;
- **Titolo:** Relazione_2024_CPDS_SUFOS (da pagina 40);
- **Titolo:** Indagine-sulla-soddisfazione-e-loccupabilit-dei-laureati-dellUniversit-Telematica-Pegaso-a-1-3-e-5-anni-dalla-laurea;
- **Titolo:** VERBALE CONSULTAZIONE SUAF L-22 e LM-47 25.02.2025_
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 03.11.2024
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 06.11.2024
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 07.18.2024

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Prospettive dell'occupazione OCSE 2024;
- **Titolo:** report_previsioni fabbisogni occupazionali_2024-28;
- **Titolo:** Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025;

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Quesiti:

- 1) *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
- 2) *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

D.CDS.1.1.1. Autovalutazione:

Quesito 1. Le premesse alla base della progettazione iniziale del CdS LM-47 si confermano ancora valide e coerenti con le esigenze attuali del settore. Il corso è stato concepito per rispondere sia alle trasformazioni socio-economiche del mondo dello sport e del benessere, sia alla necessità di formare figure professionali multidisciplinari capaci di affrontare le sfide di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

- Aspetti culturali e professionalizzanti

Il CdS si impegna a garantire un costante aggiornamento dell'offerta formativa attraverso il monitoraggio mensile dei materiali didattici e un dialogo continuo con esperti del settore. Questo assicura che i contenuti erogati rimangano al passo con l'evoluzione culturale e scientifica dei settori disciplinari di riferimento, rafforzando sia le competenze teoriche sia quelle pratiche dei laureati.

- Allineamento con i cicli di studio precedenti e successivi

Il CdS LM-47 rappresenta la naturale prosecuzione del CdS L-22 (Scienze Motorie) erogato dall'Ateneo. Per garantire una transizione fluida tra i due corsi di studio, nel 2023 e nella prima metà del 2024 si sono svolte numerose sessioni congiunte tra i Consigli di CdS dei due percorsi. Tale collaborazione è volta a rafforzare l'integrazione e a progettare un percorso formativo quinquennale coeso, pur nel rispetto della loro autonomia formale.

- Curricula del piano di studi 2025/26:

L'analisi della domanda di formazione per il CdS LM-47 ha evidenziato la necessità di un aggiornamento dell'offerta formativa per rispondere alle evoluzioni del settore sportivo e alle richieste del mercato del lavoro. I dati sulle prospettive occupazionali dei laureati in LM-47, consultabili online attraverso i report di AlmaLaurea e il Sistema Excelsior di Unioncamere, confermano la crescente domanda di figure professionali con competenze avanzate nella gestione sportiva, economia e diritto dello sport, promozione del benessere e innovazione tecnologica nel settore. Le analisi mostrano che i laureati in LM-47 trovano impiego in ambiti quali management sportivo, gestione di impianti e organizzazione di eventi sportivi, con un incremento della richiesta di esperti nella promozione della salute attraverso l'attività fisica. In linea con queste esigenze, il CdS necessita di un percorso formativo più mirato, che rispecchi le tendenze del mercato e garantisca una preparazione multidisciplinare. Pertanto, in conformità con il D.M. 1649 del 19/12/2023, che stabilisce gli standard per i corsi di laurea magistrale, e prevede anche l'introduzione delle Attività Tecnico Pratiche (ATP) per il CdS LM-47, si propone una riorganizzazione del CdS articolata in due curricula distinti:

1. Un curriculum focalizzato sulla gestione amministrativa, giuridica ed economica dello sport, prepara professionisti per ruoli in federazioni, club sportivi, enti pubblici e aziende di settore. Le competenze chiave includono diritto sportivo, gestione delle risorse umane, contrattualistica, economia e marketing sportivo, con particolare attenzione alla sostenibilità e alle tecnologie digitali per l'analisi e la gestione dei dati.
2. Un curriculum incentrato sulla promozione della salute e del benessere attraverso l'attività motoria, forma specialisti in fisiologia del movimento, valutazione motoria e prevenzione delle patologie. Gli sbocchi occupazionali riguardano centri di riabilitazione, strutture sanitarie, scuole e organizzazioni

sportive, con un focus sulle nuove strategie di prevenzione sanitaria e di promozione dell'attività fisica nella popolazione.

- **Innovazioni future:**

L'introduzione delle ATP a partire dall'anno accademico 2025/2026 rappresenta un elemento fondamentale per il rafforzamento della formazione applicata all'interno del CdS. Le ATP consentiranno di colmare il divario tra teoria e pratica, rendendo il percorso formativo più professionalizzante e allineato alle richieste del mercato. Inoltre, l'introduzione di un curriculum incentrato sulla promozione della salute e del benessere attraverso l'attività motoria, potrà permettere un miglior collegamento tra il CdS L-22 e il CdS LM-47, e un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Quesito 2. Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono in gran parte soddisfatte, come evidenziato dai risultati occupazionali e dalle consultazioni con le parti sociali. Tuttavia, il CdS sta lavorando per ampliare e rafforzare la sua offerta formativa.

- **Settori di riferimento:** Il CdS risponde alle necessità di un settore in espansione, che comprende non solo il management sportivo, ma anche la promozione del benessere e l'utilizzo dello sport come strumento di inclusione sociale. La formazione multidisciplinare offerta prepara i laureati a ricoprire ruoli di leadership in contesti sportivi pubblici e privati, nonché in organizzazioni che operano nel campo della salute e del wellbeing.

- **Cicli di studio successivi:**

Il CdS garantisce un solido accesso ai percorsi di studio successivi. L'Ateneo offre 13 corsi (Master di I livello) che potrebbero risultare d'interesse per i laureati del CdL in Scienze motorie:

1. Competenze base e didattica per il management dello sport lm 47;
2. Management e marketing sportivo;
3. Scienza dell'Alimentazione e Dietetica Applicata, Fabbisogni Nutrizionali negli Sportivi;
4. La nutrizione;
5. Obiettivo salute e benessere I livello;
6. Osteopatia;
7. Posturologia;
8. Posturologia sportiva;
9. Le competenze didattico-professionali di educatori e insegnanti nelle pratiche educative (I livello);
10. L'uso delle tecnologie per una didattica inclusiva (BES e DSA);
11. Pedagogia scolastica: interventi nella didattica inclusiva e nelle difficoltà di apprendimento (I livello);
12. Ruolo della valutazione nella didattica (I livello);
13. La Professionalità Docente e le nuove sfide didattico-educative (I livello).

Inoltre, nell'offerta formativa della Scuola Univesitaria Di Alta Formazione D'ateneo (Suaf), fanno parte anche 8 Master di II livello e 10 corsi di alta formazione:

Master:

1. Formazione manageriale;
2. Neuropsicologia dell'età evolutiva;
3. Nutrizione e dietetica applicata;
4. Obiettivo salute e benessere II livello;
5. Le competenze didattico-professionali di educatori e insegnanti nelle pratiche educative (II livello);
6. Pedagogia scolastica: interventi nella didattica inclusiva e nelle difficoltà di apprendimento (II livello);
7. Ruolo della valutazione nella didattica (II livello);
8. La Professionalità Docente e le nuove sfide didattico-educative (II livello);

Corsi di Alta Formazione:

1. Foundation Course Scienze Umane, Formazione e Sport;
2. Istruttore 1° grado tennis;
3. Istruttore 1° livello padel;
4. Istruttore 2° grado tennis;
5. Preparatore fisico 1° grado tennis;
6. Istruttore 2° livello beach tennis;
7. Istruttore 1° livello beach tennis;
8. Incordatori 1° grado;
9. Istruttore 2° livello padel;
10. Personal trainer- mental coach.

Emerge con chiarezza la coerenza e l'efficacia dell'offerta formativa post-laurea proposta dalla SUAF, che si configura come un'opportunità di approfondimento e specializzazione in continuità con i percorsi di laurea L-22 e LM-47. I master di primo livello, con il loro focus su management sportivo, nutrizione, didattica inclusiva e posturologia, rappresentano un naturale proseguimento per i laureati triennali, fornendo strumenti avanzati per un immediato inserimento nel mondo del lavoro o per il proseguimento della formazione accademica. Parallelamente, i master di secondo livello si distinguono per un'impostazione più strategica e manageriale, con particolare attenzione alla formazione per la gestione dello sport, la salute pubblica e la trasformazione digitale. L'inserimento del nuovo curriculum Wellbeing nel piano di studi della LM-47 amplia ulteriormente le possibilità di specializzazione, offrendo una prospettiva che integra il management dello sport con la promozione della salute e della qualità della vita. Questo nuovo indirizzo si allinea perfettamente con l'offerta della SUAF, che propone percorsi di alta formazione dedicati alla preparazione fisica, al mental coaching e alla gestione del benessere, rendendo il passaggio dalla laurea magistrale ai percorsi post-universitari particolarmente sinergico. Alla luce di queste considerazioni, si evidenzia come il lavoro di co-progettazione tra i corsi di laurea e la SUAF abbia prodotto un sistema formativo coeso e strutturato, capace di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione e di offrire ai laureati opportunità concrete per lo sviluppo delle loro competenze professionali.

L'ateneo ha inoltre finanziato 4 borse nel Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale in Scienze Motorie e Sportive XL ciclo, in continuità con le due borse finanziate nel XXXIX ciclo, consolidando così la continuità formativa. Questo dimostra che il corso prepara adeguatamente i laureati per affrontare percorsi di studio avanzati. Il Dottorato

Nazionale delle Scienze Motorie e Sportive si propone di formare esperti con elevate conoscenze e competenze scientifiche, in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico-pratici destinati allo sviluppo scientifico delle Scienze Motorie nell'ambito accademico e per ottenere competenze usufruibili per attività professionali di elevata qualificazione presso strutture/enti/centri pubblici e privati. In particolare, questo percorso di studio triennale offrirà strumenti di formazione scientifica, sia teorica che applicata, che permetteranno di acquisire elevate capacità nella progettazione, conduzione e gestione di sperimentazioni scientifiche in merito allo sport di prestazione, alla prevenzione degli infortuni, al mantenimento della migliore efficienza fisica nelle diverse età e nelle eventuali patologie che colpiscono l'uomo durante tutte le fasi della vita. Inoltre, il Dottorato nazionale delle Scienze Motorie e Sportive ha come obiettivo formare professionisti con una approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche dell'educazione motoria per persone con disabilità, per migliorarne la performance sportiva e aumentare l'inclusività sociale offerta dalle attività motorie e dagli sport svolti in ambienti codificati e/o in ambiente naturale. Infine, questo percorso scientifico offrirà competenze specifiche per professionisti dell'educazione, che attraverso un percorso specialistico potranno scientificamente provare quali siano le strategie didattiche ideali atte al definire in modo specifico le modalità di insegnamento delle attività motorie nella popolazione scolastica di diverse età e genere.

- **Esiti occupazionali**

Gli indicatori di placement dei laureati sono molto positivi. Il 74,4% dei laureati del (SMA 2023) risulta occupato ad un anno dal titolo, un dato che supera la media nazionale. Gli sbocchi professionali comprendono la gestione di impianti sportivi, l'organizzazione di eventi, il marketing sportivo, la consulenza aziendale e i servizi educativi. La consultazione diretta con le parti sociali ha inoltre evidenziato l'esigenza di figure professionali specializzate nella transizione eco-digitale e nell'applicazione di nuove tecnologie al management sportivo. In tale ottica, è necessario continuare le interlocuzioni con in vari attori al fine di valutare in futuro un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa del CdS.

- **Prospettive di sviluppo**

L'introduzione del curriculum wellbeing nel 2025/26, e delle attività tecnico pratiche (ATP), rappresenta un passo strategico per soddisfare meglio le esigenze emergenti, in particolare nel settore del benessere e delle attività motorie integrate con ambiti sanitari. Questo ampliamento dell'offerta formativa punta a formare professionisti in grado di affrontare le nuove sfide del settore sportivo e del wellbeing.

In conclusione, il CdS soddisfa in modo efficace le esigenze del settore, offrendo solide opportunità di placement ed una preparazione adeguata per i cicli di studio successivi. Con l'introduzione dei nuovi *curricula* e un focus sempre maggiore sull'innovazione, il corso sarà in grado di rafforzare ulteriormente il suo impatto formativo e occupazionale.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Quesiti:

- 3) Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
- 4) Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

D.CDS.1.1.2. Autovalutazione:

Fin dalla progettazione iniziale del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47), il Consiglio di CdS ha identificato e consultato periodicamente le principali parti interessate ai profili formativi in uscita. Questo processo ha incluso sia consultazioni dirette, attraverso incontri e confronti con stakeholder del settore, sia analisi indirette, avvalendosi di studi di settore (Unioncamere, AlmaLaurea, INAPP, ISTAT). L'obiettivo è stato quello di garantire che il CdS risponda sia alle esigenze provenienti dal mercato del lavoro, che emergenti dalle parti sociali come aspettative culturali e/o di realizzazione personale degli individui, favorendo, nel contempo, un proficuo proseguimento degli studi nei cicli successivi (master e dottorati di ricerca).

Le parti interessate, regolarmente coinvolte nel processo di revisione dell'offerta formativa, includono:

- **Studenti**, tramite dialogo costante con i rappresentanti;*
- **Docenti e personale accademico**, che contribuiscono alla strutturazione e al miglioramento continuo del percorso formativo;*
- **Imprenditori, manager e professionisti dello sport**, operanti in società sportive, centri fitness, federazioni e istituzioni legate al settore;*
- **Enti e organizzazioni scientifiche e professionali**, comprese federazioni sportive, il CONI, associazioni di categoria e gruppi sportivi militari;*

Processo di Revisione e Consultazioni Recenti

Nel corso del 2023 e del 2024, il CdS ha condotto un'analisi approfondita della domanda formativa, seguendo le Linee Guida predisposte dal PQA. Questo processo si è sviluppato lungo tre direttrici:

- 1. **Analisi dei dati di settore**, con il coinvolgimento di enti di ricerca nazionali quali ISTAT, INAPP, Unioncamere e AlmaLaurea;*
- 2. **Consultazione diretta delle parti interessate**, mediante questionari somministrati a imprenditori, professionisti, accademici e laureati in LM-47;*
- 3. **Coinvolgimento del Comitato di Indirizzo**, che ha analizzato le proposte e fornito indicazioni per migliorare il CdS.*

Tra le principali consultazioni si segnalano:

- **Maggio 2023:** istituzione di un nuovo Comitato di Indirizzo e confronto sui profili formativi con esperti del settore, tra cui la **Prof.ssa Annamaria Colao**, il **Campus Salute Onlus**, la **Swedish Sports Confederation**, e il coach **Andrea Capobianco**;*
- **Aprile 2024:** aggiornamento dell'analisi della domanda di formazione, con nuove consultazioni e questionari mirati agli studenti del CdS.*
- **Luglio 2024:** nomina del Presidente del Comitato d'indirizzo Dott. Armando Sangiorgio;*
- **Luglio 2024:** consultazione con il Presidente del Comitato d'indirizzo Dott. Armando Sangiorgio e gli stakeholder;*
- **Ottobre 2024:** consultazione con il Presidente del Comitato d'indirizzo Dott. Armando Sangiorgio e gli*

stakeholder;

Esiti delle Consultazioni e Impatti sulla Revisione del CdS

Dall'analisi delle consultazioni sono emersi diversi elementi chiave che hanno guidato la revisione del CdS:

1. **Miglioramento della didattica interattiva:**
 - Maggiore interazione docente-studente attraverso una piattaforma aggiornata con pagine personali per ogni docente.
2. **Potenziamento dei tirocini formativi:**
 - Identificazione di strutture altamente qualificate per i tirocini, selezionate da una commissione dedicata.
 - Collaborazioni con realtà sportive di alto livello, incluse federazioni olimpiche e paralimpiche.
3. **Maggiore focus sulla pratica e sulle competenze professionali:**
 - Creazione di laboratori pratici in collaborazione con aziende e istituzioni pubbliche attive nel settore sportivo e fitness.
 - Partecipazione ad eventi di settore e a iniziative di terza missione (es. Campus Salute).
4. **Allineamento con le esigenze del mercato del lavoro:**
 - Potenziamento delle competenze digitali e dell'innovazione tecnologica nello sport.
 - Maggiore attenzione agli aspetti di **sostenibilità e green management**, in linea con le evoluzioni del mercato del lavoro.
5. **Introduzione di nuovi curricula:**
 - Integrazione di nuovi curricula, al fine di migliorare la formazione degli studenti in modo che sia in linea con le richieste del mercato del lavoro.

Analisi degli Studi di Settore e Prospettive Future

L'analisi dei principali report nazionali e internazionali ha evidenziato una crescente evoluzione del mercato del lavoro, con un incremento della richiesta di competenze legate alla trasformazione digitale e alla sostenibilità. Secondo l'**OCSE (2023)**, in Italia il **mismatch tra domanda e offerta di lavoro** è del **38,2%**, con una percentuale ancora più elevata nel settore sportivo e manageriale. Questo dato sottolinea la necessità di formare professionisti in grado di affrontare le nuove sfide legate all'innovazione tecnologica e alla gestione sostenibile delle risorse.

In particolare, il Sistema Informativo Excelsior ha stimato che la domanda di lavoratori nei settori culturali e sportivi crescerà del 32% entro il 2027, con una forte necessità di figure professionali specializzate nella gestione di eventi, nella comunicazione digitale e nel management sportivo. Inoltre, il report evidenzia che la filiera Finanza e Consulenza, di cui fanno parte molte delle professioni legate al CdS LM-47, richiederà oltre 429.500 nuove unità di lavoro nei prossimi cinque anni, con un focus crescente sulle competenze digitali avanzate e sulla capacità di gestione del cambiamento.

In risposta a queste tendenze, alla luce della strutturazione dei nuovi piani di studi per il 2025/2026, il CdS sta valutando l'introduzione di nuovi insegnamenti per rafforzare la preparazione degli studenti nelle seguenti aree:

- Utilizzo di tecnologie digitali avanzate per il management sportivo;
- Gestione sostenibile degli eventi sportivi e dei centri fitness;
- Competenze trasversali nella leadership e gestione delle risorse umane.

Tali innovazioni garantiranno che i laureati del CdS possano non solo inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro, ma anche diventare leader in un settore in costante trasformazione. L'intero processo di consultazione e revisione dell'offerta formativa ha confermato la necessità di aggiornare il CdS per rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato del lavoro. Il nuovo assetto del Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) garantirà una formazione più solida e aggiornata, capace di preparare i laureati a ruoli di alto livello nella gestione delle attività motorie, dello sport e del benessere.

Criticità/Aree di miglioramento:

Il CdS LM-47, pur presentando un'offerta formativa strutturata e allineata con le richieste del mercato, evidenzia alcune aree di miglioramento che necessitano di interventi mirati per garantire una maggiore efficacia e attrattività. Uno degli aspetti da attenzionare riguarda il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati. Attualmente, il sistema di rilevazione è basato su questionari distribuiti a un anno dalla laurea, ma il tasso di risposta risulta basso per trarre conclusioni affidabili. Questo limita la possibilità di valutare con precisione l'inserimento lavorativo dei laureati e la coerenza tra il percorso formativo e le reali esigenze professionali. Per ovviare a questa problematica, sarebbe opportuno ampliare il periodo di osservazione includendo follow-up a 3 e 5 anni dalla laurea e implementare strumenti di raccolta dati più efficaci, come interviste personalizzate e monitoraggi su piattaforme digitali.

Un'altra questione riguarda il potenziamento dei tirocini e della formazione pratica. Sebbene il CdS abbia rafforzato le opportunità di stage, alcuni studenti riscontrano difficoltà nell'individuare tirocini realmente coerenti con il percorso di studi. Per risolvere questa criticità, è fondamentale intensificare le collaborazioni con aziende ed enti sportivi di rilievo ed introdurre un sistema strutturato di valutazione della qualità dei tirocini attraverso feedback sistematici da parte di studenti e aziende ospitanti.

Un'altra sfida significativa riguarda la modalità di interazione tra docenti e studenti. La didattica e-learning offre numerosi vantaggi in termini di accessibilità, ma al contempo può ridurre l'efficacia dell'interazione diretta. È necessario quindi implementare strategie per aumentare la comunicazione, come l'organizzazione di webinar interdisciplinari periodici e la creazione di pagine personali per i docenti, dove gli studenti possano reperire facilmente materiali didattici e informazioni di contatto.

Dal punto di vista delle competenze richieste dal mercato, emerge la necessità di un maggiore adeguamento alle competenze digitali e green. Il mercato del lavoro è in continua evoluzione e sempre più orientato verso la sostenibilità e la digitalizzazione. Nonostante il CdS abbia iniziato ad integrare questi aspetti nel proprio curriculum, è necessario un ulteriore potenziamento, introducendo moduli specifici su gestione dell'innovazione, utilizzo delle nuove tecnologie nello sport e strategie di sostenibilità ambientale per impianti sportivi ed eventi.

Inoltre, il rafforzamento dell'internazionalizzazione rappresenta un'altra area di miglioramento. Attualmente, il numero di studenti stranieri iscritti al CdS è ancora limitato. Per rendere il corso più competitivo a livello globale, sarebbe utile attivare percorsi formativi in lingua inglese, promuovere accordi con atenei stranieri e favorire esperienze di studio e tirocinio all'estero.

Le competenze tecniche non sono l'unico elemento fondamentale per l'ingresso nel mondo del lavoro: le soft skills e le competenze manageriali stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante. Per questo motivo, il CdS potrebbe integrare corsi mirati allo sviluppo di capacità di leadership, problem-solving e gestione del lavoro in team, con simulazioni pratiche e attività laboratoriali.

Infine, un aspetto cruciale riguarda la visibilità del CdS e il supporto all'inserimento professionale. Potenziare la presenza online del corso, attraverso eventi di orientamento, testimonianze di ex studenti e webinar informativi, potrebbe migliorare la sua attrattività. Inoltre, sviluppare un sistema più strutturato di career coaching e supporto alla ricerca del lavoro contribuirebbe a creare un collegamento più efficace tra il CdS e il mercato occupazionale.

Le criticità individuate rappresentano delle sfide, ma anche delle opportunità di crescita per il CdS LM-47. L'implementazione di strategie mirate per il miglioramento del monitoraggio occupazionale, il potenziamento delle competenze richieste dal mercato, il rafforzamento dei tirocini e dell'internazionalizzazione contribuiranno a rendere il corso sempre più competitivo e allineato con le reali esigenze del settore sportivo e manageriale. L'Università Telematica Pegaso continuerà a investire nel miglioramento continuo del CdS, garantendo un'offerta formativa sempre più innovativa e funzionale agli sbocchi professionali dei suoi laureati.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUACdS_LM47_24-25
Riferimento: (Quadro A2.a, A3.b, A4.a)
- **Titolo:** Verbale consultazione comitato d'indirizzo;
- **Titolo:** 2024_Verbale_Consultazioni_Partii_interessate luglio 2024;
- **Titolo:** Verbale Parti sociali ottobre 2024;
- **Titolo:** Relazione_2024_CPDS_SUFOS
Riferimento: pagine 40-50

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023
Riferimento: pagine 286-290
- **Titolo:** Analisi-domanda-LM-47 23-24;
- **Titolo:** Schema generale per adeguamento ordinamenti di Scienze Motorie ai DM 1648 e 1649;

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Quesito:

- 1) Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?**

D.CDS.1.2.1 Autovalutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) si caratterizza per un'impostazione interdisciplinare che integra gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti legati al mondo dello sport e del benessere psicofisico. Il percorso formativo, articolato su due anni e strutturato in modalità e-learning, fornisce allo studente una preparazione avanzata che spazia dalla gestione economica e organizzativa delle attività motorie alla promozione della salute e del benessere attraverso lo sport.

Alla luce delle recenti modifiche normative introdotte dal DM 1649/2023 e delle linee guida della Conferenza dei Presidenti di Scienze Motorie (Verbale conferenza dei corsi di laurea di scienze motorie del 05/07/2024), il CdS ha affinato i propri obiettivi formativi per allinearsi meglio alle esigenze emergenti del settore e alle nuove richieste del mercato del lavoro. In particolare, il CdS si è adeguato alle nuove indicazioni relative alle attività tecnico-pratiche, introducendo una maggiore enfasi sulle competenze applicative, come richiesto dallo schema di adeguamento degli ordinamenti di Scienze Motorie.

*Gli **obiettivi formativi generali e specifici** risultano coerenti con il carattere del CdS, fornendo una solida preparazione nei seguenti ambiti:*

- **Gestione delle organizzazioni sportive:** lo studente acquisisce competenze manageriali per la conduzione di enti sportivi, federazioni, associazioni e imprese legate al mondo dello sport e del benessere.
- **Economia e marketing sportivo:** vengono approfondite le strategie di marketing, sponsorship e promozione degli eventi sportivi, nonché la gestione finanziaria di impianti e attività motorie.
- **Tecnologie digitali applicate allo sport:** il CdS integra moduli su digitalizzazione e innovazione tecnologica, rispondendo alla crescente richiesta di competenze nel settore della trasformazione digitale.
- **Sostenibilità e sport:** particolare attenzione è dedicata alle strategie di sviluppo sostenibile per impianti e eventi sportivi, in linea con le tendenze globali di responsabilità ambientale.
- **Gestione delle attività motorie per la salute e il benessere:** viene enfatizzato il ruolo dello sport nella prevenzione delle patologie e nella promozione di stili di vita sani.

Profili in uscita e sbocchi occupazionali

Il CdS è progettato per formare figure professionali altamente qualificate, con competenze in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo e orientato all'innovazione. I principali sbocchi occupazionali includono:

- **Manager sportivo:** specializzato nella gestione economico-finanziaria e nell'organizzazione di servizi per lo sport e il fitness.
- **Organizzatore e gestore di eventi sportivi:** esperto in logistica, comunicazione e marketing per eventi sportivi locali, nazionali e internazionali.
- **Direttore di impianti sportivi e centri fitness:** responsabile della gestione e manutenzione di strutture sportive pubbliche e private.
- **Consulente per aziende e istituzioni sportive:** figura chiave nell'implementazione di strategie innovative per la promozione dello sport e del benessere.
- **Sport marketing manager e promoter:** esperto nella creazione di strategie di comunicazione e branding per federazioni, club sportivi e aziende del settore.
- **Gestore di programmi di attività motorie adattate:** con competenze specifiche per l'inclusione di persone con disabilità o esigenze particolari nello sport.

Allineamento con il DM 1649 del 19/12/2023 e le nuove linee guida

In risposta alle modifiche normative e ai nuovi scenari professionali, il CdS ha implementato un rafforzamento delle attività in presenza inserendo a partire dal 2025/2026 le attività tecnico pratiche (ATP), come previsto dal DM 1649 e dalle linee guida nazionali per l'adeguamento dei CdS di Scienze Motorie. Sebbene per la classe LM-47 non sia stato fissato un numero minimo di CFU dedicati alle ATP, il CdS ha introdotto moduli specifici che enfatizzano l'applicazione sul campo, garantendo che gli studenti acquisiscano esperienza diretta nelle discipline caratterizzanti di area motoria. Inoltre, con la nomina del referente del corso di studi per l'internazionalizzazione Prof. Nicola Mancini (Consiglio di Facoltà del 16/10/2024), il CdS ha ampliato le possibilità di internazionalizzazione e collaborazione con enti sportivi di rilevanza nazionale ed internazionale, permettendo agli studenti di accedere a esperienze formative di alto livello e di entrare in contatto con le migliori pratiche del settore. Il CdS LM-47 si conferma un percorso formativo solido e innovativo, in grado di rispondere con efficacia alle esigenze del settore sportivo e manageriale. L'adeguamento agli ultimi decreti ministeriali e l'adozione delle linee guida della Conferenza dei Presidenti di Scienze Motorie rafforzano ulteriormente la coerenza tra il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita, garantendo una formazione di alto livello per le future figure professionali del settore

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Quesito:

- 2) Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

D.CDS.1.2.2 Autovalutazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) è strutturato per fornire agli studenti una preparazione avanzata nelle discipline motorie, economico-manageriali e giuridico-sportive, rispondendo in modo coerente alle esigenze del mercato del lavoro e agli sviluppi del settore. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati ulteriormente affinati nella nuova progettazione del CdS per l'anno accademico **2025/26**, garantendo una maggiore chiarezza nella descrizione delle competenze disciplinari e trasversali.

Chiarezza e coerenza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento

Gli obiettivi formativi del CdS sono articolati in modo chiaro e dettagliato, suddivisi per aree di apprendimento, come richiesto dalle linee guida del DM 1649/2023 e dallo schema generale per l'adeguamento dei CdS di Scienze Motorie. Le principali aree di apprendimento individuate sono:

1. Area delle Attività Motorie e Sportive

- Conoscenza avanzata delle metodologie di gestione delle attività motorie per il benessere, la salute e la performance sportiva.
- Capacità di applicare le scienze motorie nei contesti di prevenzione e riabilitazione, in coerenza con gli standard internazionali.
- Competenza nella gestione di programmi di allenamento e preparazione atletica, con particolare attenzione alle nuove tecnologie applicate al monitoraggio della performance.

2. Area Economica e di Management Sportivo

- Approfondita conoscenza delle strategie di gestione e amministrazione di enti e imprese sportive, sia pubbliche che private.
- Competenze di analisi e sviluppo di modelli di business per il settore sportivo, con focus su sostenibilità e innovazione.
- Applicazione di strumenti di marketing e comunicazione nel contesto sportivo, con particolare attenzione alla digitalizzazione e ai social media.

3. Area Giuridico-Sportiva

- Conoscenza del quadro normativo e regolamentare del settore sportivo a livello nazionale e internazionale.
- Capacità di applicare le normative in ambito contrattuale, gestionale e di compliance per la gestione di impianti e organizzazioni sportive.
- Approfondimento delle questioni etiche e deontologiche connesse alla gestione dello sport e alla

tutela degli atleti.

4. **Area Psico-Sociologica e della Comunicazione**

- *Competenze nella gestione delle dinamiche psicologiche e motivazionali in ambito sportivo e manageriale.*
- *Capacità di sviluppare strategie di comunicazione efficaci per la promozione dello sport e del benessere.*
- *Analisi dei fenomeni sociali legati allo sport, con particolare attenzione all'inclusione e alle pari opportunità.*

Risultati di Apprendimento Attesi

*I risultati di apprendimento sono stati formulati tenendo conto delle competenze disciplinari e trasversali richieste dai profili in uscita. In conformità con il **DM 1649/2023**, il CdS ha rafforzato la descrizione dei risultati di apprendimento in termini di:*

- **Conoscenza e comprensione:** *capacità di analizzare criticamente le principali teorie e metodologie applicabili alla gestione dello sport e del benessere.*
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** *competenza nel tradurre i concetti teorici in strategie gestionali concrete, anche attraverso esperienze pratiche e laboratoriali.*
- **Autonomia di giudizio:** *sviluppo della capacità critica necessaria per affrontare le problematiche di gestione sportiva con un approccio multidisciplinare.*
- **Abilità comunicative:** *capacità di interagire in modo efficace con atleti, manager, istituzioni e stakeholder del settore sportivo.*
- **Capacità di apprendimento:** *attitudine all'aggiornamento continuo e all'acquisizione di nuove competenze in un settore in continua evoluzione.*

*Questi aspetti sono stati recepiti nella nuova **Scheda SUA** del CdS, che prevede una descrizione più dettagliata delle conoscenze e delle abilità che gli studenti acquisiranno nei diversi ambiti disciplinari.*

Autovalutazione

*Il CdS LM-47 ha progressivamente migliorato la definizione e la coerenza tra gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi. Rispetto alla precedente progettazione, l'aggiornamento per l'anno accademico **2024/25** ha portato ad un **maggiore dettaglio nella descrizione delle competenze disciplinari e trasversali.***

In particolare, si evidenzia che:

- *Gli obiettivi formativi sono ora più chiaramente declinati in relazione alle **aree di apprendimento**, migliorando la comprensione del percorso di studi da parte degli studenti.*
- *La coerenza tra i profili in uscita e i risultati di apprendimento attesi è stata rafforzata, grazie all'allineamento con le **linee guida nazionali e internazionali.***
- *L'introduzione di **nuove attività pratiche** ha permesso di integrare meglio teoria e applicazione, garantendo una formazione più vicina alle esigenze del mercato del lavoro.*
- *Il CdS ha potenziato i moduli su **digitalizzazione, sostenibilità e innovazione**, temi oggi imprescindibili per la formazione di professionisti qualificati nel settore sportivo e manageriale.*
- *L'aggiornamento della **Scheda SUA** ha permesso di esplicitare con maggiore precisione le **conoscenze, abilità e competenze** che lo studente dovrà acquisire, migliorando la trasparenza dell'offerta formativa.*

*Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi del CdS LM-47 risultano chiari, completi e coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita. La nuova progettazione del CdS per l'anno accademico **2025/26** migliorerà ulteriormente la definizione delle conoscenze, abilità e competenze, garantendo un'elevata aderenza agli standard richiesti dai decreti ministeriali e dalle linee guida di settore. L'aggiornamento della Scheda SUA e l'introduzione di nuove attività pratiche e interdisciplinari consolidano ulteriormente la qualità del percorso formativo, rendendolo più competitivo e in linea con le esigenze del mercato del lavoro.*

Criticità/Aree di miglioramento:
Nessuna

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** SUACdS_LM47_24-25
- **Titolo:** Verbale consultazione comitato d'indirizzo;
- **Titolo:** 2024_Verbale_Consultazioni_Partì_interessate luglio 2024;
- **Titolo:** Verbale Parti sociali ottobre 2024;
- **Titolo:** regolamento-didattico-di-Ateneo;
- **Titolo:** Modello didattico di ateneo;
- **Piano di studi 24-25 LM-47**
- **Titolo:** documento di progettazione

Documenti a supporto:

- **Titolo:** regolamento-didattico-di-Ateneo

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.1 Autovalutazione

Il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) è strutturato in modo chiaro e dettagliato, risultando coerente con gli obiettivi formativi, i profili professionali e culturali in uscita, e le conoscenze e competenze disciplinari e trasversali associate a tali profili. La progettazione del CdS ha seguito le linee guida del DM 1649/2023, integrando gli adeguamenti proposti dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti dei CdS di Scienze Motorie e dalle indicazioni ministeriali per l'adeguamento degli ordinamenti didattici.

Chiarezza e coerenza del progetto formativo

Il CdS presenta una struttura ben definita, che garantisce una formazione interdisciplinare e professionalizzante. In particolare:

- *I contenuti disciplinari sono organizzati in modo da coprire le principali aree di apprendimento (attività motorie e sportive, economia e management sportivo, diritto sportivo, psicologia e sociologia dello sport), assicurando una preparazione completa per gli studenti.*
- *Gli aspetti metodologici prevedono un equilibrio tra teoria e pratica, con l'introduzione di moduli laboratoriali, attività tecnico-pratiche e tirocini formativi in strutture qualificate, come richiesto dal DM 1649.*
- *L'organizzazione didattica in moduli consente una maggiore chiarezza nell'acquisizione degli obiettivi di apprendimento, permettendo agli studenti di affrontare gli esami con un approccio più analitico e strutturato.*

Questa impostazione didattica garantisce che gli studenti sviluppino non solo competenze disciplinari, ma anche competenze trasversali, tra cui:

- *Capacità manageriali e di leadership, fondamentali per operare nel settore dello sport e della gestione delle attività motorie.*
- *Competenze digitali e di innovazione, necessarie per affrontare la trasformazione tecnologica del settore sportivo.*
- *Competenze comunicative e relazionali, per interagire efficacemente con atleti, team, istituzioni e aziende.*
- *Problem-solving e capacità di adattamento, essenziali in un settore in continua evoluzione.*

Il progetto formativo del CdS è adeguatamente pubblicizzato sulle pagine web dell'Ateneo, garantendo trasparenza e accessibilità alle informazioni. La pagina dedicata del CdS fornisce dettagli su:

- *Struttura del percorso di studi, con l'elenco degli insegnamenti e la loro articolazione nei diversi anni.*
- *Obiettivi formativi e profili professionali in uscita, per orientare gli studenti nella scelta del percorso accademico.*
- *Opportunità di tirocinio e collaborazioni con enti sportivi, a supporto dell'esperienza pratica degli studenti.*
- *Modalità di accesso e requisiti di ammissione, per agevolare gli studenti nella pianificazione del loro percorso formativo.*

L'Ateneo assicura inoltre la diffusione di aggiornamenti e comunicazioni sul progetto formativo tramite il sito istituzionale, i social media e gli eventi di orientamento.

Il progetto formativo del CdS LM-47 è descritto in modo chiaro, coerente e dettagliato, garantendo un'adeguata integrazione tra contenuti disciplinari, metodologie didattiche e obiettivi formativi. La struttura modulare dei corsi favorisce un migliore apprendimento e consente un'efficace autovalutazione delle competenze acquisite. Inoltre, la visibilità del CdS sul sito dell'Ateneo assicura una comunicazione trasparente e accessibile a studenti, docenti e stakeholder del settore sportivo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Quesito:

- 1) È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

D.CDS.1.3.2 Autovalutazione

L'Università Telematica Pegaso, nel rispetto delle normative nazionali e degli standard europei, ha predisposto una **struttura chiara e coerente dei Corsi di Studio (CdS)**, che include una definita articolazione delle attività didattiche e del carico formativo espresso in **Crediti Formativi Universitari (CFU)**. La normativa di riferimento è contenuta nel **Regolamento Didattico di Ateneo** (modificato con Decreto Rettorale n. 396 del 18/12/2023), in particolare nell'**Articolo 24** dedicato ai CFU, che disciplina con precisione l'impegno orario richiesto agli studenti. Ogni CdS prevede una articolazione che comprende:

- L'indicazione degli **obiettivi formativi** e dei **risultati di apprendimento attesi**.
- Il **numero di CFU** per ogni insegnamento, attività pratica o tirocinio.
- La **suddivisione delle attività didattiche** tra didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e attività di autoapprendimento.

In merito si specifica che, **sulla piattaforma di Ateneo**, per ciascun insegnamento è disponibile una **scheda informativa** che, in coerenza con i **descrittori di Dublino**, fornisce agli studenti le seguenti informazioni:

- Obiettivi formativi mirati al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella SUA-CdS.
- Programma didattico (elenco delle videolezioni e, se presenti, suddivisione in moduli).
- Modalità di verifica dell'apprendimento.
- Recapiti del docente e agenda degli appelli d'esame.
- Testi consigliati e materiali di supporto.
- Articolazione dettagliata delle attività di **didattica erogativa (DE)** e di **didattica interattiva (DI)**.
- Eventuale **disciplina dell'obbligo di frequenza**.
- Risultati di apprendimento attesi, articolati secondo i cinque descrittori:
 1. Conoscenza e capacità di comprensione.
 2. Capacità di applicare le conoscenze e abilità apprese.
 3. Autonomia di giudizio.
 4. Abilità comunicative.
 5. Capacità di apprendimento.

Inoltre, l'articolazione in ore/CFU delle attività **TEL-DE** e **TEL-DI** (Tecnologie E-Learning) è specificamente contenuta nelle **"linee guida per la didattica interattiva (DI) ed erogativa (DE)"**, a disposizione di docenti e studenti.

L'**Articolo 24 del Regolamento Didattico** stabilisce che il **CFU rappresenta una misura dell'impegno complessivo** richiesto allo studente, il quale comprende sia:

- le ore di **attività didattica assistita (DE e DI)**,
- sia le ore dedicate allo **studio personale** e ad **altre attività formative individuali**.

I CFU vengono acquisiti attraverso il **superamento di esami o verifiche di profitto**, che possono essere scritte, orali o pratiche, secondo quanto previsto dai regolamenti dei CdS. Il Regolamento disciplina anche il **riconoscimento dei CFU** ottenuti presso altri atenei (italiani o esteri), nonché quello relativo ad **attività formative o professionali certificate**, purché coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

A partire dal prossimo anno accademico, l'Università Telematica Pegaso implementerà un **nuovo modello didattico**, elaborato in coerenza con le più recenti disposizioni normative (tra cui i Decreti Ministeriali n. 1835/2024, 1648/2023 e 1649/2023) e ispirato ai principi europei dell'**apprendimento permanente** e dell'**approccio per competenze**. Questo aggiornamento rappresenta un **cambio di paradigma**, con significative innovazioni sia nell'articolazione delle ore di didattica per CFU, sia nelle modalità di erogazione e interazione, nonché nei meccanismi di valutazione e laboratorialità.

Principali differenze rispetto al modello precedente

Nel modello attualmente in vigore, la distribuzione delle ore per CFU si fonda sul principio che **almeno il 50% dell'impegno orario complessivo deve essere dedicato allo studio personale** (autoapprendimento), con un massimo del 50% riservato alla didattica assistita (DE e DI complessivamente). A partire da marzo 2025, tale articolazione sarà **standardizzata e specificata per ogni CFU**, secondo il seguente schema:

- Ogni **CFU** si articolerà in:
 - **5 ore di didattica erogativa telematica (TEL-DE)**.
 - **2 ore di didattica interattiva telematica (TEL-DI)**.
 - **18 ore di autoapprendimento** (per completare le 25 ore complessive per CFU).

Questa nuova ripartizione offre **maggiore chiarezza e omogeneità** nella programmazione delle attività formative e permette agli studenti di pianificare il proprio impegno in modo più consapevole.

Didattica Erogativa Telematica (TEL-DE)

La **TEL-DE** si baserà su un **approccio multimediale asincrono**, con la produzione e fruizione di **videolezioni strutturate** (5 per ogni CFU), ciascuna della durata di circa 25–30 minuti, suddivise in segmenti tematici (videoclip). Tali videolezioni saranno corredate da:

- **Slide interattive scaricabili**, arricchite con note esplicative.
- **E-book di riferimento** accessibile tramite la biblioteca digitale di Ateneo.
- **Test di autovalutazione** con feedback formativo per ogni lezione.
- Eventuali **dispense integrative**, qualora l'e-book non sia sufficiente.

L'obiettivo è offrire contenuti accessibili, approfonditi e fruibili in autonomia, valorizzando un apprendimento **personalizzato e flessibile**, ma supportato da strumenti di monitoraggio e feedback continuo.

Didattica Interattiva Telematica (TEL-DI)

La **TEL-DI**, invece, rappresenta una delle innovazioni più significative: sarà **obbligatoria per ogni CFU** l'erogazione di **almeno 2 ore di attività sincrone**, come:

- **Webinar interattivi**, con sessioni di confronto in diretta.
- **Laboratori virtuali**, lavori di gruppo, simulazioni, e-tivities.
- Sessioni collaborative tramite strumenti digitali (breakout rooms, lavagne virtuali, sondaggi live).

Accanto a queste, saranno integrate attività **asincrone** come forum, quiz, glossari, wiki e project work, favorendo il **coinvolgimento attivo** degli studenti e il **consolidamento delle competenze pratiche**.

Valutazione: continua, formativa e personalizzata

Anche il sistema di **valutazione** subirà un'evoluzione significativa. Non sarà più basato esclusivamente su una prova finale, ma si articolerà in:

- **Prove intermedie** (con valore del 47% sul voto finale), accessibili solo dopo aver completato almeno il 70% delle videolezioni.
- **Attività in piattaforma** (6% del voto), che premiano la partecipazione attiva e il lavoro svolto in ambienti digitali.
- **Prova finale** (47% del voto), in forma di test o colloquio orale.

Questo modello valorizza una **valutazione orientata all'apprendimento**, continua, fondata sul feedback e sull'autovalutazione, secondo i principi dell'"Assessment for Learning".

Introduzione delle Attività Tecnico-Pratiche e Laboratoriali

Il nuovo modello introduce anche l'obbligo, per alcune classi di laurea, di svolgere **Attività Tecnico-Pratiche (ATP) e laboratori in presenza**. Ogni CFU per tali attività prevede:

- **12 ore in presenza** presso sedi accreditate.
- **13 ore di rielaborazione individuale**, per completare il carico formativo.

Queste attività saranno organizzate in modalità **residenziale intensiva**, garantendo un'esperienza formativa concreta e professionalizzante, in linea con le richieste del mondo del lavoro.

Il nuovo modello didattico rappresenta una **trasformazione significativa** rispetto al modello precedente. Tra i principali vantaggi:

- **Maggiore trasparenza e standardizzazione** dell'impegno richiesto per CFU.
- **Rafforzamento della didattica interattiva sincrone**, a supporto della partecipazione attiva.
- **Valutazione continua**, che accompagna e sostiene il percorso formativo.
- **Valorizzazione dell'apprendimento pratico**, tramite ATP e laboratori.
- Maggiore integrazione tra **tecnologie digitali, IA e metodologie didattiche innovative**.

Con questa riforma, l'Ateneo si propone di offrire un'esperienza formativa **flessibile, inclusiva e di alta qualità**, che risponda alle esigenze della **società della conoscenza** e prepari gli studenti ad affrontare sfide professionali e sociali con **competenze reali e trasversali**.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

Quesito:

- 1) L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

D.CDS.1.3.3 Autovalutazione

L'offerta formativa del CdS è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare. Dal 2024/25 si ha intenzione di definire nuovi piani di studio (con differenti curriculum) di cui ai precedenti punti di attenzione che dovranno partire dall'anno accademico 2025/2026. Con riferimento ai CFU assegnati ad altre attività, si evidenzia che saranno assegnati 6 CFU a due differenti insegnamenti a scelta, e 3 all'insegnamento di lingua. Tra le novità più rilevanti per l'a.a. 2025/2026 ci sarà l'introduzione delle attività tecnico pratiche (ATP) come previsto dal DM 1649 del 19/12/2023.

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

Quesito:

- 2) **Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?**

D.CDS.1.3.4 Autovalutazione

Gli insegnamenti erogati dal CdS prevedono un'adeguata quota di **e-tivity**, attività che trovano riscontro nel "Regolamento Didattico" di Ateneo e nelle "Linee guida per la didattica interattiva (DI) ed erogativa (DE)". Attualmente, per ogni insegnamento è prevista **1 ora di e-tivity per ogni CFU**, accompagnata da **feedback personalizzato da parte dei docenti**. In aggiunta, per ogni CFU di didattica erogata, sono previsti **60 test di autovalutazione a risposta multipla**, attraverso i quali lo studente riceve **feedback immediato** direttamente in piattaforma.

Le e-tivity attualmente adottate sono realizzate tramite la piattaforma **LMS di Ateneo** e si articolano in modalità:

- **Sincrone:** webinar, videoconferenze, chat.
- **Asincrone:** forum, avvisi, messaggistica istantanea, email.

Queste attività supportano interazioni di tipo **uno-uno, uno-molti e molti-molti**, favorendo la **personalizzazione del percorso formativo** e permettendo allo studente di organizzare autonomamente lo studio, grazie a una **simmetria informativa piena e continua**. Inoltre, è richiesto che lo studente frequenti **almeno l'80% delle lezioni erogate in modalità asincrona**. Con riferimento al monitoraggio della **TEL-DI**, il CdS ha avviato un potenziamento del sistema di tracciamento, grazie a nuove funzionalità della piattaforma LMS che permettono una rilevazione più dettagliata dell'interazione attiva dello studente.

A partire dal **prossimo anno accademico**, il CdS adotterà il **nuovo modello didattico** dell'Università Telematica Pegaso, che introduce **significative novità rispetto a quanto finora applicato**, anche in relazione all'erogazione delle e-tivity e al computo delle ore/CFU.

In particolare:

- **Per ogni CFU**, saranno obbligatorie **2 ore di didattica interattiva (TEL-DI)**, di cui **una quota rilevante dovrà essere svolta in modalità sincrona**. Le e-tivity continueranno a essere parte integrante della TEL-DI, ma **si inseriscono in un quadro più strutturato**, in cui sono previste:
 - **Sessioni sincrone obbligatorie**, come webinar, lavori di gruppo e laboratori virtuali.
 - **E-tivity asincrone** (forum, wiki, quiz, compiti) come strumenti di supporto e consolidamento dell'apprendimento.
- La didattica erogativa (TEL-DE) sarà definita come **5 ore di videolezioni per ogni CFU**, corredate da materiali interattivi e strumenti di autovalutazione. Il numero di **test di autovalutazione** sarà commisurato al materiale erogato, con **feedback formativo mirato** per ciascuna attività.
- Gli studenti avranno l'obbligo di partecipare ad almeno **due edizioni sincrone per ogni insegnamento**, garantendo equità e accessibilità, anche a fronte di iscrizioni differite.

Il nuovo modello prevede inoltre **un sistema di monitoraggio più avanzato**, basato su strumenti digitali integrati, che consente di verificare in modo **puntuale e certificabile** la partecipazione attiva dello studente sia nelle attività sincrone che asincrone.

Confronto sintetico tra modello attuale e nuovo modello (dall'a.a. 2025/26)

- **Attuale:** 1 ora di e-tivity/CFU; prevalenza di modalità asincrona; 60 test/CFU.
- **Nuovo:** 2 ore TEL-DI/CFU, **sincrone obbligatorie**; e-tivity come supporto; 5 ore TEL-DE/CFU; **integrazione strutturata di valutazione e feedback**.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

Quesito:

3) Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

D.CDS.1.3.5 Autovalutazione

Le modalità di realizzazione del materiale didattico sono definite dal modello didattico di Ateneo. Il docente, per ogni lezione, produce gli obiettivi formativi, una dispensa, un test di autovalutazione e delle slide che utilizzerà al momento della registrazione. L'intero materiale è trasmesso all'ufficio che si occupa del controllo di qualità dell'Ateneo e, a valle dell'approvazione di quest'ultimo, il docente può procedere con la prenotazione della sala di registrazione. A registrazione ultimata, l'intero materiale è uploadato in piattaforma con l'inizio dell'Anno Accademico successivo. La conservazione del materiale didattico è realizzata dagli uffici d'Ateneo preposti.

Come descritto in precedenza, dal 2023 è stato avviato un importante processo di aggiornamento dei materiali didattici presenti in piattaforma. Il processo di monitoraggio dell'aggiornamento prevede che i docenti strutturati indichino al Presidente di CdS il numero delle videolezioni che andranno ad aggiornare nel periodo agosto-giugno dell'anno precedente a quello di erogazione. Successivamente, su base mensile, il docente titolare dell'insegnamento produce un programma delle registrazioni che viene vidimato dall'ufficio controllo qualità e rimesso al Presidente del CdS. L'esito di tale processo è poi periodicamente discusso in seno al Consiglio di Corso di Studio e trasmesso alla Presidenza di Facoltà.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario un aumento del numero di insegnamenti a scelta libera.

Su questo aspetto si precisa che, essendo il CdS in fase di modifica ordinamentale, in linea con il DM 1649 del 19/12/2023, in collaborazione con le parti sociali e la rappresentanza studentesca, si procederà dall'anno accademico 2025/2026 ad un ampliamento degli insegnamenti a scelta.

Necessario un più efficace monitoraggio della didattica interattiva.

Per quanto concerne questo aspetto, sicuramente dall'anno accademico 2025/2026, ma molto probabilmente già dall'anno accademico in corso, sarà implementata la piattaforma unipegaso con delle funzionalità specifiche per migliorare la qualità e la tracciabilità della didattica interattiva.

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** decreto 57- nomina commissione certificazione materiale didattico;
- **Titolo:** Verbale Giunta di Facoltà 28.01.2025;
- **Titolo:** Regolamento_prova_finale_magistrali_e_ciclo_unico;
- **Titolo:** SUACdS_LM47_24-25 (Quadro B1C e Quadro B4)
- **Titolo:** Piano di studi 24-25 LM-47

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Verbale consiglio Cds 2024.04-15
Breve Descrizione: verbale del consiglio di corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2. Monitoraggio syllabus
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF
- **Titolo:** Verbale consiglio CdS 2024.05.13
Breve Descrizione: verbale del consiglio di corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3. Approvazione syllabus
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF
- **Titolo:** Verbale consiglio CdS 2024.06.11
Breve Descrizione: verbale del consiglio di corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2. Aggiornamento materiali didattici
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 07.18.2024
Breve Descrizione: verbale del consiglio di corso di studi.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2. Monitoraggio aggiornamento materiali didattici (strutturati e contrattisti)
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Quesiti:

- 7) *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
- 8) *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

D.CDS.1.4.1 Autovalutazione:

Il CdS ha suggerito ai docenti di effettuare una divisione in moduli che raggruppino, ove possibile, videolezioni per tematica e obiettivi specifici di apprendimento. Inoltre, è stato adottato un nuovo modello di "Didattica Innovativa", in grado di rendere la struttura delle videolezioni maggiormente funzionale anche alla successiva interazione con gli studenti. Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning e, sia quelle di didattica erogativa (DE) che didattica interattiva (DI) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS. Le schede di insegnamento sono state progettate al fine di presentare in modo chiaro i contenuti degli insegnamenti e vengono aggiornate entro il mese di giugno per essere pronte all'erogazione che inizierà con il nuovo Anno Accademico. Particolare attenzione è stata dedicata nel coordinare i contenuti delle schede in modo da rispettare la coerenza con gli obiettivi formativi del CdS. Leggendo le schede relative agli insegnamenti e confrontando gli obiettivi formativi del corso di studi con le informazioni contenute nelle stesse, è possibile verificare che vi sia appropriata coerenza e consistenza interna.

In merito alla tempestività delle informazioni, nella sezione "corsi magistrali biennali" del sito web di Ateneo è possibile visionare l'elenco degli insegnamenti e scaricare il syllabus relativo a ciascuno di essi (semplicemente cliccando sull'insegnamento prescelto). Per ogni insegnamento, il syllabus espone: il Settore Scientifico Disciplinare, il numero di CFU, gli obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti nella scheda SUA, i risultati di apprendimento attesi, il programma didattico (elenco videolezioni/moduli), la descrizione delle attività di didattica erogativa ed interattiva, i testi consigliati, le modalità di verifica dell'apprendimento, il recapito mail dei docenti afferenti all'insegnamento, l'obbligo di frequenza e indicazioni riguardanti l'agenda d'esame e di didattica interattiva.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Quesiti:

- 9) *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 10) *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 11) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

D.CDS.1.4.2 Autovalutazione:

Il CdS, in perfetto coordinamento con l'area didattica di Ateneo, ha definito modalità di svolgimento delle verifiche trasparenti e note agli studenti. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto dal Regolamento di Corso di Studio e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Le verifiche intermedie sono realizzate attraverso le e-tivity e attraverso i test

di autovalutazione. Le prove d'esame sono realizzate sia in modalità scritta che orale per consentire allo studente di scegliere la modalità che consenta al docente la migliore valutazione dei risultati d'apprendimento di ciascuno studente. Tale ventaglio di scelta è espressamente indicato nel syllabus di ciascun insegnamento e nel Regolamento Didattico d'Ateneo.

D.CDS.1.4.3 *Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.*

D.CDS.1.4.3 Autovalutazione:

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente descritte sia, come detto, per quanto riguarda i singoli insegnamenti sia per quanto riguarda la tesi di laurea. In merito a quest'ultimo aspetto il Regolamento della Prova Finale contiene tutte le informazioni utili alla predisposizione della tesi di laurea magistrale. In merito si evidenzia altresì che l'Ateneo, nel 2023, ha sottoscritto per tutti i docenti l'abbonamento al software Turnitin per il controllo del livello di plagiarism and similarity e trasmesso le linee guida all'utilizzo.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessaria una verifica della corretta compilazione e dell'aggiornamento dei syllabus di tutti gli insegnamenti

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali

- Regolamento-didattico-di-Ateneo;
- Verbale incontro contrattisti.

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 03.11.2024
Breve Descrizione: Verbale consiglio di CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 4. Matrice di tuning
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 09.10.2024
Breve Descrizione: Verbale consiglio di CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 10.17.2024
Breve Descrizione: Verbale consiglio di CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3. Modalità organizzazione della didattica interattiva
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF

D.CDS.1.5.1 *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.*
Quesito:

- 1) *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

D.CDS.1.5.1 Autovalutazione:

La progettazione didattica è strutturata in modo da agevolare lo studio e l'apprendimento degli studenti. A tal fine, il CdS prevede lo svolgimento di attività didattiche in modalità e-learning di diversa natura, utilizzando le seguenti metodologie di base: erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa; didattica interattiva sincrona e asincrona via chat, web conference, forum, e-mail; attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online. Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento definiti in coordinamento con quelli di tutto il CdS. La progettazione didattica del CdS è realizzata attraverso il processo di monitoraggio descritto ai precedenti punti di attenzione ed in perfetto coordinamento con i contenuti e gli obiettivi formativi previsti dal CdS L-22, di cui il CdS in esame rappresenta la naturale continuazione del percorso formativo dell'area delle Scienze Motorie e Sportive. La frequenza alle lezioni asincrone è obbligatoria (min. 80%) per poter sostenere l'esame. Occorrerebbe tuttavia meglio definire il coordinamento tra gli orari di ricevimento e di didattica interattiva dei vari insegnamenti per garantire che gli stessi non si sovrappongano e consentano la più ampia partecipazione degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Questo:

- 2) Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

D.CDS.1.5.2 Autovalutazione:

Come già rappresentato nei punti di attenzione precedenti, il Consiglio di CdS ha incrementato notevolmente le proprie occasioni d'incontro volte alla gestione dei processi di Assicurazione Qualità, al coordinamento e al monitoraggio delle attività. La progettazione della didattica disciplinare del singolo insegnamento è gestita dal docente titolare che viene assistito, in alcuni casi, nell'attività erogativa ed interattiva da docenti a contratto e tutor disciplinari. Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività di orientamento in itinere e supporto agli studenti.

Il Presidente del Corso di Laurea organizza incontri mensili con i docenti neoassunti al fine di spiegare le modalità di utilizzo della piattaforma e tutte le attività che devono essere svolte dai docenti (Didattica erogativa, didattica interattiva, ricevimento, tesi).

Inoltre, in data 8/11/24, alle ore 10,00, si è tenuto un incontro di formazione e aggiornamento sui contenuti delle attività relative alla gestione degli elaborati di tesi e all'uso del software antiplagio Turnitin, effettuato dal Presidente del CdS Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie, Prof. Fiorenzo Moscatelli. La formazione è stata effettuata con l'intento di allineare tutti docenti, anche i contrattisti, alle procedure di gestione degli elaborati di tesi. Inoltre, durante l'incontro è stato mostrato l'utilizzo del software antiplagio Turnitin ed è stato comunicato ai docenti che è obbligatorio effettuare i controlli sugli elaborati di tesi.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario verificare che non sussistano sovrapposizioni negli orari dedicati alla TEL-DI e ricevimento studenti. Necessario coinvolgere nei processi di aggiornamento della programmazione didattica anche i tutor. Alcune delle criticità saranno superate con le implementazioni di nuove funzionalità di didattica interattiva.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Implementazione di un più efficace monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati
Azioni da intraprendere	Somministrare un questionario ai laureati a 1-3-5 anni dalla laurea identificando strumenti idonei ad elevare il numero di risposte
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Supporto dell'Ufficio IT
Tempi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2025/26

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Arricchimento dell'offerta formativa con l'istituzione di nuovi curricula</i>
Azioni da intraprendere	<i>Predisposizione del Documento di Progettazione per la revisione del CdS e della nuova Scheda Unica Annuale</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Individuazione dei docenti responsabili degli insegnamenti da attivare</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/2026</i>
---------------------------------------	----------------------------------

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica del potenziale ampliamento del numero di insegnamenti a scelta libera</i>
Azioni da intraprendere	<i>Individuare gli insegnamenti da attivare come da suggerimenti del Comitato d'Indirizzo</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Individuazione dei docenti responsabili degli insegnamenti da attivare</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/2026</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.4/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitoraggio delle e-tivity</i>
Azioni da intraprendere	<i>Stabilire un processo di monitoraggio delle e-tivity</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'ufficio IT e dell'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.1/n.5/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica della corretta compilazione e dell'aggiornamento di tutti i syllabus del CdS</i>
Azioni da intraprendere	<i>Richiedere ed esaminare il syllabus aggiornati degli insegnamenti del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Maggio 2025</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

D.CDS.2. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico, effettuato nel 2024 e riguardante il quinquennio 2020-2024, si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.2.1

Nessun mutamento di rilievo

- D.CDS.2.2

Nessun mutamento di rilievo

- D.CDS.2.3

È stato migliorato il monitoraggio dell'assistenza agli studenti realizzata dall'ufficio inclusione per fornire soluzioni volte a garantire sostegno aggiuntivo in caso di BES.

- D.CDS.2.4

Sono stati incrementati gli accordi Erasmus con altri Atenei stranieri, così come la sottoscrizione di MoU relativi alla cooperazione internazionale diversa da Erasmus e volta a favorire le mobilità per studio e traineeship. Sono state inoltre incrementate le risorse (linee guida, descrizione dell'offerta formativa, ecc) destinate agli studenti stranieri iscritti al CdS. Sono stati incrementati i fondi di Ateneo destinati al finanziamento delle borse di studio per mobilità. Sono state incrementate le occasioni di divulgazione delle opportunità di mobilità internazionale. Risulta migliorata la valutazione dell'Ateneo compiuta dall'Agenzia INDIRE (92/100).

- D.CDS.2.5

Sono stati implementati nuovi meccanismi di monitoraggio riguardo i voti medi riportati agli esami di profitto e alle prove finali.

- D.CDS.2.6

Sono state realizzate nuove linee guida per l'interazione didattica ed è stata implementata una nuova sezione della piattaforma LMS volta a favorire non solo la realizzazione delle attività di TEL-DI, ma anche il tracciamento della partecipazione degli studenti.

Azione Correttiva n. 1	<i>Monitoraggio didattica interattiva</i>
Azioni intraprese	<i>La piattaforma prevede una sezione nuova relativa alla didattica interattiva (videoconferenza) che consente di estrapolare, per ogni attività realizzata: il codice del corso, il titolo dell'attività didattica, data ed orario di inizio e fine, informazioni sui singoli studenti partecipanti (Codice Studente, Nome, Cognome, orario di accesso e di interruzione, % di partecipazione rispetto alla durata dell'attività). Altre due sezioni sono dedicate alla interazione con gli studenti, la sezione Forum e quella dedicata al Ricevimento Online. Il Consiglio di CdS monitora annualmente le attività di didattica interattiva. Nel 2023 tale attività di monitoraggio è stata realizzata nel mese di dicembre sulla base di una reportistica trasferita dall'ufficio IT d'Ateneo. Le attività di didattica interattiva si completano (specialmente con riferimento alla stesura delle tesi di laurea) con lo scambio di mail tra docenti e studenti che invece non sono oggetto di monitoraggio da parte del CdS.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Monitoraggio dell'orientamento in entrata</i>
Azioni intraprese	<i>Il Consiglio di CdS si è attivato per meglio mappare le procedure in essere con riferimento all'orientamento in entrata. In merito si rinvia all'analisi del punto di attenzione 2.1.1. È tuttavia intenzione del Consiglio di CdS approfondire le azioni di orientamento chiedendo una reportistica analitica che consenta di meglio comprendere eventuali criticità.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Non completato:</i> <i>L'azione correttiva in questione è attualmente in fase di attuazione, con una serie di colloqui in corso volti a orientare gli studenti in base alle loro attitudini e alla preparazione necessaria per affrontare gli studi.</i>

Azione Correttiva n. 3	<i>Monitoraggio dei programmi didattici per il recupero delle carenze</i>
Azioni intraprese	<i>Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024 il Consiglio di CdS si è riunito numerose volte in forma congiunta con il Consiglio di CdS L-22 al fine di verificare la relazione tra i diversi programmi didattici. Tale processo è tuttora in corso in vista della riprogettazione dell'offerta formativa di entrambi il CdS per l'Anno Accademico 2024/25.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso di svolgimento</i>

D.CDS.2. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.2.1 ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: SUACdS_L L47_24-25 (Quadro B);
- Titolo: SMA-LM47_2023;
- Indagine-sulla-soddisfazione-e-loccupabilit-dei-laureati-dellUniversit-Telematica-Pegaso-a-1-3-e-5-anni-dalla-laurea;
- Documento di Programmazione e Obiettivi del Career Service per il 2025;
- Schema eventi totale_Facoltà_def (file Excel);
- verbale progetto pegaso business partner

D.CDS.2.1.1 *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.*

Quesiti:

- 1) *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
- 2) *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

D.CDS.2.1.1 *Autovalutazione:*

Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate dall'Ateneo, secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo che regola le attività di orientamento, sia in fase iniziale che durante il percorso di studi, includendo il tutorato, e ne chiarisce obiettivi e principi fondamentali. Il servizio di orientamento è organizzato a livello centrale e gestito dal personale Tecnico-Amministrativo, con il supporto di tutor di base e docenti del CdS. Questo servizio, erogato sia in presenza che a distanza, fornisce indicazioni in linea con la strategia dell'Ateneo e il sistema di Assicurazione della Qualità.

Nel corso di laurea LM-47, l'orientamento e il tutorato sono assicurati in modo costante e strutturato, principalmente grazie all'impegno dei tutor soggetti esperti sia nei rispettivi ambiti disciplinari sia negli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, sia dei docenti che sono sempre disponibili via e-mail per fornire supporto su diversi aspetti, dall'ingresso nel percorso accademico alla pianificazione dello studio, fino alla gestione e organizzazione del tirocinio obbligatorio.

Le iniziative di orientamento sono organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti nel:

- Percorso iniziale: facilitare una decisione consapevole riguardo al CdS da scegliere;
- Percorso formativo: aiutare nella valutazione delle opzioni disponibili durante gli studi;
- Tutorato: fornire assistenza per superare le principali difficoltà incontrate nel percorso accademico.

L'orientamento in ingresso si sviluppa su distinti livelli:

- gli orientatori, presenti negli 80 poli didattici di Pegaso sparsi sul territorio nazionale, formati per svolgere un'attività di counselling per supportare lo/la studente/essa, sia in presenza che on line, nella fase di scelta del corso di laurea.
- un test d'orientamento digitale (<https://www.unipegaso.it/test-di-orientamento>), attraverso il quale autovalutare le proprie attitudini e, quindi, scegliere consapevolmente il cds.
- I podcast del presidente del cds o dei componenti del GAV di presentazione dei corsi di laurea
- le attività formative svolte dagli E-learning Center Point (ECP) che permettono ai potenziali studenti di accedere a progetti didattici organizzati su specifiche aree delle competenze e volti a generare una scelta consapevole.
- la funzione "Prova il tuo corso..." che permette al potenziale studente di selezionare un insegnamento da provare abbinato al corso di laurea da lui selezionato. Al termine del quale può sostenere la prova d'esame. Lo studente potrà contattare tutor e docente per maggiori info e partecipare webinar informativi tenuti dai docenti.
- Il sito web nel quale è possibile reperire tutte le informazioni relative alla proposta formativa con le schede di presentazione del corso di studio, i servizi che l'Ateneo offre ai propri studenti.

L'orientamento in itinere è assicurato:

- Dal referente didattico che accompagna lo/la studente/essa nel processo di gestione della carriera, dalla scelta del piano di studio, alle difficoltà connesse con la pianificazione degli esami, fino al momento dell'assegnazione della tesi e della domanda di laurea.
- Dai tutor di cds che svolgono una funzioni di guida e consulenza per lo studente/studentessa supportandolo/a attraverso la creazione di spazi virtuali interattivi (forum, web conference, sessioni live, etc.).
- I tutor disciplinari (n.??) tutor che supportano lo/la studente/essa nel percorso di apprendimento di singoli insegnamenti o aree scientifico disciplinari.

Il controllo sull'orientamento viene svolto da GAV e dalla Commissione AQ del Cds, con un'attenzione particolare ai dati degli indicatori ANVUR. In particolare, le percentuali relative al "Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica" risultano costantemente al di sopra di quelle



registrate negli Atenei telematici (doc. SMA 2023). Un'area di miglioramento è però rappresentata dalla necessità di individuare sistemi di monitoraggio interni che permettano di validare l'efficacia delle iniziative di orientamento intraprese. A tal fine il cds in collaborazione con l'area responsabile dei poli didattici di Ateneo intende organizzare specifici interventi formativi per gli orientatori di sede tesi ad allineare la comunicazione in termini di offerta formativa e profili in uscita.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Quesito:

3) Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

D.CDS.2.1.2 Autovalutazione:

A tal fine ciascun insegnamento erogato nel CdS mette a disposizione degli studenti un syllabus che permette allo studente di avere maggior consapevolezza dei prerequisiti che deve avere per una adeguata fruizione dei corsi. Il monitoraggio carriere è discusso nei consigli del CdS ha implicazioni nell'aggiornamento dell'offerta formativa e dei contenuti degli insegnamenti erogati. Le attività di orientamento in ingresso, seppur molto efficaci, potrebbero essere migliorate attraverso una più incisiva presentazione dei curriculum in cui è articolato il CdS e attraverso un monitoraggio delle carriere più efficace. In merito a quest'ultimo punto si rileva come le risposte ai questionari siano troppo esigue sarebbe opportuno un approfondimento teso ad implementare il response rate delle survey.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

4) Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

D.CDS.2.1.3 Autovalutazione:

Attualmente, le iniziative di orientamento in uscita per gli studenti del Corso di Laurea tengono conto dei dati di monitoraggio sugli esiti occupazionali e sulle prospettive di carriera, come riportato nei punti A2a e A2b del documento SUACdS_LM47_24-25. Gli orientatori forniscono informazioni agli studenti sui tassi di occupazione e sugli sbocchi professionali basandosi su dati AlmaLaurea e sui questionari interni. Inoltre, l'Ufficio Job Placement offre un supporto attivo per l'ingresso nel mondo del lavoro, fornendo informazioni sulle opportunità professionali e sulle strategie per la ricerca attiva di un'occupazione.

*A partire dall'Anno Accademico 2025-26, si prevede un'evoluzione significativa delle attività di accompagnamento al lavoro, in linea con le indicazioni contenute nei punti A2a e A2b del documento aggiornato **SUA LM47**. In particolare, verrà potenziata l'integrazione tra formazione accademica e mercato del lavoro, con un maggiore coinvolgimento delle aziende e delle organizzazioni sportive, nonché l'introduzione di strumenti innovativi per l'orientamento e il placement. Si punterà a sviluppare percorsi più strutturati per favorire l'inserimento professionale, con un rafforzamento delle attività di networking e delle collaborazioni con stakeholder del settore sportivo, della gestione degli impianti e dell'organizzazione di eventi. Questo sviluppo è finalizzato a garantire ai laureati competenze aggiornate e una preparazione più aderente alle esigenze del mercato, assicurando una maggiore efficacia nelle strategie di inserimento occupazionale.*

Criticità/Aree di miglioramento:

*Necessario coinvolgere i tutor nei processi di pianificazione della didattica interattiva TEL-DI
Necessario provvedere ad un miglioramento dell'orientamento in ingresso, ma soprattutto in itinere e in uscita*

D.CDS.2.2 CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: LM-47_- REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS in vigore dal 1 agosto 2024

Documenti a supporto:

- Titolo: SUACdS_LM47_24-25 (Quadro B1.c);
- Titolo: Verbale Consiglio CdS 04.15.2024

D.CDS.2.2.1 *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.*

Quesito:

- 7) *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

D.CDS.2.2.1 Autovalutazione:

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate attraverso più canali, garantendo agli studenti un'informazione completa e dettagliata. L'accesso al corso è regolato da requisiti curriculari specifici che prevedono il possesso di una laurea di primo livello in ambiti attinenti, come Scienze delle Attività Motorie e Sportive (L-22), Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18), Scienze Economiche (L-33) e Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), oppure di titoli equipollenti anche conseguiti all'estero e riconosciuti idonei. Per i candidati provenienti da percorsi di studio diversi, è richiesta l'acquisizione di almeno 60 CFU in settori disciplinari pertinenti, a garanzia di una preparazione di base adeguata.

Oltre ai requisiti curriculari, l'ammissione prevede una verifica obbligatoria dell'adeguatezza della preparazione personale, che comprende anche la valutazione della conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera europea. La padronanza della lingua italiana è accertata mediante un test scritto, mentre la competenza nella lingua straniera deve essere sufficiente ad affrontare uno studio specialistico. Queste disposizioni sono chiaramente indicate nel regolamento del corso e pubblicizzate attraverso il sito web dell'Ateneo, rendendo facilmente accessibili le informazioni agli studenti interessati.

Per quanto riguarda il syllabus, il Corso di Laurea fornisce una descrizione dettagliata del percorso formativo, degli obiettivi specifici e delle competenze che gli studenti dovranno acquisire. Ogni insegnamento è corredato da una scheda dettagliata disponibile sulla piattaforma di Ateneo, dove vengono illustrati i contenuti, i metodi didattici adottati e le modalità di verifica delle conoscenze. La didattica si avvale di una combinazione di lezioni multimediali, attività interattive e prove di valutazione, assicurando un apprendimento efficace e strutturato. Inoltre, sono previsti strumenti innovativi come e-tivity, web forum e aule virtuali, che permettono agli studenti di interagire con i docenti e i tutor disciplinari, garantendo un supporto continuo durante il percorso di studi.

L'Ateneo ha inoltre predisposto un'ampia attività di orientamento in ingresso per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto. Questa attività prevede incontri con orientatori, disponibili sia nelle sedi fisiche sia da remoto, per fornire un supporto personalizzato nella valutazione dei prerequisiti richiesti e nella

comprensione del piano di studi. L'orientatore illustra gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e i contenuti del corso, guidando il candidato nel processo di iscrizione e nella comprensione delle competenze che saranno acquisite durante il percorso accademico.

In sintesi, il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie assicura una chiara individuazione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso, attraverso una documentazione dettagliata, un'attività di orientamento efficace e un sistema didattico ben strutturato. Il syllabus, disponibile sulla piattaforma dell'Ateneo, offre un quadro completo delle materie trattate e delle metodologie di insegnamento adottate, garantendo agli studenti tutte le informazioni necessarie per affrontare il percorso accademico con consapevolezza e preparazione.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Quesiti:

- 8) *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
- 9) *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
- 10) *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

11) Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

D.CDS.2.2.2 Autovalutazione:

Il regolamento didattico di CdS, approvato nella seduta del Consiglio di CdS del 15/04/2024, e successivamente nella seduta del Consiglio di Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport, del 17/04/2024, definisce chiaramente i requisiti richiesti per l'iscrizione al CdS LM-47 all'articolo 5. Inoltre, le schede di insegnamento evidenziano i prerequisiti necessari per lo studente per verificare le conoscenze in ingresso. Le carenze degli studenti rilevate al momento dell'iscrizione al CdS sono puntualmente individuate e comunicate. La frequenza al corso può essere, infatti, subordinata ad un'adeguata conoscenza e competenza di base rispetto agli obiettivi del corso medesimo, e la relativa verifica si svolge tramite somministrazione di un questionario conoscitivo, che in ogni caso non è in alcun modo preclusivo all'iscrizione.

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) devono:

- *aver conseguito una Laurea di primo livello (ex D.M. 270/04) nelle classi: L-22, Scienze delle Attività Motorie e Sportive; L-18, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; L-33, Scienze Economiche; L-14, Scienze dei Servizi Giuridici;*
- *aver conseguito una laurea di primo livello (ex D.M. 509/99) nelle classi: 33, Scienze delle Attività Motorie e Sportive; 17, Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale; 28, Scienze Economiche; 2, Scienze dei Servizi Giuridici; 31, Scienze Giuridiche;*
- *essere in possesso di una laurea di primo livello (ai sensi del D.M. 270/04 e D.M.509/99) o equipollenti in altre classi, ovvero di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ovvero di laurea quadriennale relativa all'ordinamento vigente prima del DM 270/2004 (purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari avendo totalizzato almeno 60 CFU, sommando quelli già acquisiti, in ognuna dei seguenti SSD inerenti alle attività formative indispensabili delle Classi L-22, L-18, L-33, L-14, come individuati dal D.M. 16 Marzo 2007);*
- *Diploma ISEF.*

Sono inoltre richieste:

- *una solida conoscenza della lingua italiana, con particolare riguardo alle competenze nell'italiano scritto verificate mediante un test in forma scritta;*
- *una conoscenza della lingua straniera europea adeguata ad affrontare uno studio specialistico.*

In merito al recupero delle carenze, attualmente è previsto (dal regolamento del CdS) che gli studenti, prima dell'iscrizione, possano seguire dei corsi singoli; tuttavia, gli stessi potrebbero essere maggiormente implementati in accordo con il CdS L-22. Sul punto il CdS verificherà con l'ufficio orientamento le migliori soluzioni per garantire ulteriore supporto finalizzato al recupero delle carenze.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario attivare meccanismi più efficaci relativamente al recupero delle carenze

D.CDS.2.3 METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** REGOLAMENTO_DEI_SERVIZI_PER_L-INCLUSIONE;
- **Titolo:** Regolamento_servizio_studenti_BES;

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 10.17.2024
Breve Descrizione: Verbale consiglio di CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3. Modalità organizzazione della didattica interattiva
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Quesito:

- 1) *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

D.CDS.2.3.1 Autovalutazione:

L'organizzazione didattica del Corso di Studi (CdS) è strutturata per favorire l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, fornendo al contempo un adeguato sostegno e guida da parte dei docenti e dei tutor.

Autonomia dello studente e supporto didattico

L'università ha predisposto un insieme di servizi che mirano a garantire l'autonomia degli studenti, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES). Gli interventi sono pensati per prevenire e rimuovere le cause che possano ostacolare il percorso formativo, favorendo l'inclusione e il successo accademico.

1. Tutorato e Assistenza Personalizzata

- *È previsto un sistema di tutorato specializzato, articolato in diverse dimensioni di intervento:*
 - **Tutor alla pari:** *studenti che supportano altri studenti nelle attività pratiche come orientamento negli spazi e nei servizi amministrativi, presa di appunti, accesso alle risorse online e comunicazione con i docenti.*
 - **Tutor specializzati:** *figure con competenze disciplinari e psico-pedagogiche che aiutano nella preparazione agli esami, nell'organizzazione dello studio e nello sviluppo di strategie di apprendimento autonome.*
- *È possibile richiedere un Piano Universitario Personalizzato (PUP), che prevede adattamenti didattici in base alle specifiche necessità dello studente.*

2. Flessibilità nella Didattica e nelle Valutazioni

- *Gli studenti possono accedere a materiali didattici in formato accessibile (es. videolezioni sottotitolate, materiali conformi agli standard WCAG).*
- *Le prove d'esame possono essere personalizzate, con la concessione di strumenti compensativi, tempi aggiuntivi (+30%), prove frazionate e assistenza specifica durante gli esami.*
- *Sono previsti spazi e momenti dedicati allo studio autogestito, con possibilità di ricevere supporto metodologico per l'organizzazione dello studio.*

3. Orientamento e Scelte di Percorso

- *Gli studenti possono usufruire di docenti-guida che forniscono supporto nella costruzione del piano di studi, nella selezione di curricula e nella gestione della carriera accademica.*
- *L'università offre un servizio di accompagnamento nelle pratiche amministrative, agevolando il rapporto con la segreteria, gli uffici di orientamento e le strutture di supporto.*

4. Integrazione con i Servizi di Ateneo

- *Il Servizio Inclusione di Ateneo garantisce il raccordo tra studenti, docenti e amministrazione, monitorando costantemente la qualità dei servizi e la loro efficacia.*
- *Gli studenti con BES ricevono **assistenza personalizzata per lo studio e le esigenze quotidiane** grazie alla collaborazione con il personale amministrativo, legale e docenti esperti.*

Esempi di Supporto Concreto

- *Incontri di orientamento per aiutare nella scelta tra diversi curricula.*
- ***Piano di studi personalizzabile** con l'aiuto di docenti-guida.*
- ***Spazi e momenti dedicati allo studio autogestito** con tutorato di supporto.*
- ***Strumenti compensativi e metodologie flessibili** per agevolare l'apprendimento e la valutazione.*
- ***Monitoraggio continuo della qualità dei servizi**, con possibilità di adeguamenti su richiesta.*

L'organizzazione didattica del CdS presso l'Università Telematica Pegaso favorisce attivamente l'autonomia dello studente e garantisce un sostegno adeguato da parte di docenti e tutor. Attraverso tutorato specializzato, adattamenti didattici, orientamento personalizzato e strumenti di supporto, l'università offre agli studenti la possibilità di gestire in modo indipendente il proprio percorso formativo, senza rinunciare a un aiuto strutturato e qualificato.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Quesito:

- 2) *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

D.CDS.2.3.2 Autovalutazione:

L'organizzazione delle attività di didattica interattiva risponde all'esigenza degli studenti particolarmente dediti e motivati. Gli stessi inoltre possono approfondire il contenuto delle dispense relative a ciascun singolo insegnamento attraverso le letture consigliate dal docente e riportate in calce a ciascuna dispensa. Al momento è consentito agli studenti meritevoli (29/30 di media) l'accesso a sessioni di laurea anticipate.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Quesito:

- 3) *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

D.CDS.2.3.3 Autovalutazione:

La didattica erogata dal CdS in modalità asincrona consente la più ampia flessibilità dei percorsi di studio proprio per venire incontro alle esigenze specifiche dei singoli studenti che in gran parte sono studenti lavoratori che hanno la necessità di conciliare l'upskilling e il reskilling delle proprie competenze e conoscenze con i ritmi lavorativi. Con riferimento agli studenti stranieri sono state predisposte guide in lingua inglese volte proprio a massimizzare i risultati dell'orientamento in ingresso. In merito a quest'ultimo aspetto, il sito web dell'Ateneo contiene una sezione appositamente dedicata.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Quesito:

- 4) *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

D.CDS.2.3.4 Autovalutazione:

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) presso l'Università Telematica Pegaso si distingue per l'adozione di metodi e strumenti didattici flessibili, pensati per rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca sempre più diversificata. L'analisi dei dati più recenti evidenzia un incremento degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), che attualmente ammontano a 2.192 iscritti, con un incremento di 343 unità rispetto ai dati del 16 ottobre 2024. All'interno di questa popolazione, 81 studenti BES sono iscritti al CdS LM-47, confermando l'importanza di un'organizzazione didattica inclusiva e personalizzabile.

Flessibilità della didattica e supporto personalizzato nel CdS LM-47

L'Università Pegaso ha strutturato il CdS LM-47 in modo da **garantire accessibilità, personalizzazione del** percorso di studi e flessibilità nell'apprendimento, sfruttando una serie di strumenti tecnologici e metodologie didattiche innovative. Questo approccio consente agli studenti di affrontare il proprio percorso accademico secondo ritmi personalizzati, con il supporto costante di tutor e docenti.

1. Un modello didattico flessibile per un numero crescente di studenti BES

Con 81 studenti BES iscritti al CdS LM-47, l'università ha messo in atto strategie per garantire un'esperienza formativa inclusiva, tra cui:

- Didattica online accessibile: grazie alla piattaforma e-learning avanzata, tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro difficoltà, possono seguire le lezioni in modalità asincrona, con accesso a videolezioni sottotitolate, materiali didattici adattati e strumenti compensativi.
- Adattamenti personalizzati per le prove d'esame: gli studenti BES possono richiedere tempi supplementari (+30%) nelle prove scritte, suddivisione degli esami in prove intermedie e utilizzo di strumenti compensativi (mappe concettuali, schemi, formulari).
- Tutorato specializzato:
 - Tutor alla pari, che supportano gli studenti nelle attività organizzative, nella gestione delle piattaforme digitali e nell'orientamento accademico.
 - Tutor disciplinari, con competenze specifiche nelle aree manageriali, economiche e giuridiche legate allo sport.
- Piano Universitario Personalizzato (PUP): per gli studenti che necessitano di adattamenti metodologici e didattici, viene predisposto un piano su misura, previa approvazione della Commissione per l'Inclusione.

L'Università Pegaso ha sviluppato un sistema di apprendimento che permette agli studenti di seguire percorsi di studio flessibili, adattandosi ai diversi livelli di preparazione e alle esigenze personali.

- Modularità del percorso formativo: il CdS LM-47 prevede un equilibrio tra teoria e pratica, permettendo agli studenti di approfondire argomenti specifici della gestione sportiva attraverso seminari tematici, laboratori virtuali e casi studio.
- Didattica adattata ai BES e agli studenti con esigenze specifiche: gli studenti con BES iscritti al CdS LM-47 possono beneficiare di:
 - Materiali di studio digitali accessibili (testi leggibili tramite screen reader, documenti con caratteri ad alta leggibilità, video con sottotitoli).
 - Esami personalizzati, con la possibilità di frazionare il programma in verifiche intermedie.
 - Assistenza costante da parte dell'ufficio inclusione, che monitora l'andamento didattico e garantisce l'applicazione delle misure compensative.

Opportunità di approfondimento per studenti motivati

Oltre al supporto agli studenti con BES, l'Università Pegaso prevede strumenti per incentivare lo studio e il miglioramento delle competenze anche tra gli studenti più motivati e desiderosi di approfondire le tematiche del CdS LM-47.

- Webinar e seminari con esperti del settore: gli studenti possono partecipare a eventi con professionisti della gestione sportiva, approfondendo temi legati a management, economia dello sport e organizzazione di eventi sportivi.
- Progetti di ricerca e collaborazione con aziende sportive: il CdS LM-47 offre opportunità di coinvolgimento in progetti con federazioni sportive, enti pubblici e aziende del settore, permettendo agli studenti di acquisire esperienza pratica.
- Strumenti per un apprendimento accelerato: per gli studenti che desiderano completare il percorso formativo in tempi più brevi, la piattaforma e-learning consente un'organizzazione autonoma dello studio, con la possibilità di avanzare rapidamente nelle attività didattiche.

Il CdS LM-47 in Management dello Sport e delle Attività Motorie si distingue per un'organizzazione altamente flessibile e modulare, che consente agli studenti di personalizzare il proprio percorso accademico in base alle proprie esigenze. L'incremento del numero di studenti BES evidenzia la crescente importanza di strategie



didattiche inclusive, supportate da strumenti tecnologici avanzati, tutorato specializzato e adattamenti metodologici.

Con 81 studenti BES iscritti, il CdS LM-47 ha implementato una serie di misure volte a garantire pari opportunità e accessibilità, senza sacrificare la qualità della formazione. Allo stesso tempo, il corso offre opportunità di approfondimento per gli studenti più motivati, attraverso seminari, progetti di ricerca e collaborazioni con il mondo dello sport.

L'Università Telematica Pegaso, attraverso il suo modello didattico innovativo, si conferma un punto di riferimento per una formazione universitaria inclusiva, flessibile e orientata al futuro del settore sportivo.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario discutere la possibilità di attivare ulteriori percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati

D.CDS.2.4 INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** GUIDE-FOR-INCOMING-STUDENTS_2023;
- **Titolo:** Elenco_Universit Ospitanti_A.A. 2024-2025_;
- **Titolo:** GUIDA_STUDIO_outgoing_2024;
- **Titolo:** Riunione Erasmus Board 17.10.2024;
- **Titolo:** Piano di raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione dell'Ateneo;

Documenti a supporto

- **Titolo:** Verbale CDF Sufos 16 ottobre 2024
Breve Descrizione: Verbale del CDF nel quale sono stati nominati i referenti per l'internazionalizzazione dei CdS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pagina 12, punto 4
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF.

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

Quesito:

1) Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

D.CDS.2.4.1 Autovalutazione:

Il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport (LM-47) promuove il potenziamento della mobilità internazionale attraverso iniziative di studio e tirocinio all'estero. Tali iniziative sono coordinate a livello di Ateneo e vengono gestite in collaborazione con il Delegato all'Internazionalizzazione e l'Erasmus Board. Dai documenti analizzati emergono criticità che influiscono negativamente sulla mobilità degli studenti del CdS LM-47, ma sono state attuate strategie per migliorare l'accessibilità e l'attrattiva dei percorsi internazionali.

Analisi Critica della Mobilità Studentesca per LM-47

Dati sulla Mobilità Studentesca

L'Ateneo ha attualmente 34 accordi Erasmus attivi, di cui 6 riguardano specificamente la LM-47. Dal 2021/22 ad oggi, gli studenti della LM-47 hanno partecipato ai programmi di mobilità con i seguenti numeri:

- 4 studenti in mobilità per studio
- 10 studenti in mobilità per traineeship

Questi numeri evidenziano una mobilità studentesca ancora limitata, sebbene sia stato registrato un trend di crescita grazie alle iniziative avviate.

Principali Criticità Identificate

L'analisi del monitoraggio di Ateneo ha individuato diversi fattori che limitano la mobilità degli studenti del CdS LM-47:

1. Mancanza di insegnamenti in lingua inglese – L'assenza di corsi o insegnamenti in inglese rende il CdS meno attrattivo per studenti incoming e meno accessibile per studenti outgoing.
2. Didattica virtuale – La modalità di erogazione prevalentemente online riduce l'interesse degli studenti per esperienze di studio all'estero.
3. Profilo anagrafico degli studenti – Molti studenti hanno più di 25 anni e sono già inseriti nel mondo del lavoro, risultando meno disponibili alla mobilità.
4. Numero limitato di docenti strutturati – La ridotta presenza di docenti con incarico stabile limita la possibilità di sviluppare accordi e programmi con atenei stranieri.
5. Mancanza di programmi di doppia laurea o titoli congiunti – L'assenza di percorsi di doppia laurea penalizza la mobilità internazionale.

6. Mancanza di una versione inglese del sito web – Questo ostacola la visibilità internazionale del CdS.
7. Assenza di corsi di studio internazionali – L’offerta formativa non prevede percorsi con forte caratterizzazione internazionale.

Iniziative di Potenziamento della Mobilità per LM-47

Per affrontare queste criticità, il CdS LM-47 e l’Ateneo hanno implementato diverse **azioni strategiche**:

- Ampliamento della rete di collaborazioni: Attualmente l’Ateneo ha 34 accordi Erasmus, con un focus sull’incremento di nuove partnership.
- Sono stati acquisiti 81 nuovi contatti, che verranno finalizzati nel 2025.
- L’obiettivo è aumentare le opportunità per gli studenti della LM-47, coinvolgendo più atenei nel settore dello sport management.

Incremento della Mobilità Studentesca

Il CdS LM-47 partecipa alle attività dell’**Erasmus Board**, che ha avviato nel **2025** nuove iniziative per incentivare la mobilità:

- Tutoring per studenti outgoing – Supporto personalizzato per chi partecipa ai programmi Erasmus.
- Counselling per studenti incoming – Accoglienza e orientamento per studenti stranieri che vogliono iscriversi al CdS.
- Eventi di sensibilizzazione: è stato programmato un Erasmus Open Day, con la partecipazione di studenti che hanno già svolto esperienze all’estero.

Programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP)

- Nei mesi di marzo e aprile 2025, l’Ateneo ha organizzato 2 programmi Erasmus+ BIP in collaborazione con atenei stranieri.
- Anche se attualmente rivolti a studenti di altri corsi di laurea, si sta lavorando per estendere queste opportunità anche agli studenti della LM-47.

Sviluppo di Collaborazioni Internazionali

È stato firmato un **Memorandum of Understanding con la International Hellenic University**, che apre a nuove possibilità di cooperazione in ambito didattico e di ricerca. Questa collaborazione potrebbe portare a:

- Creazione di doppie lauree
- Scambi di docenti e studenti
- Progetti di ricerca congiunti

Aumento dell'Attrattività per Visiting Professors e Studenti Stranieri

- Per migliorare la dimensione internazionale del CdS, è stato avviato un programma di visiting professor.
- Nell'a.a. 2025/26, il curriculum "Innovation and Sustainability in the Digital Economy" della LM-56 sarà erogato in inglese.
- Se questa iniziativa avrà successo, potrebbe essere estesa anche alla LM-47.

Potenziamento delle Competenze Linguistiche

- Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) ha avviato corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche.
- Questo permetterà agli studenti della LM-47 di migliorare le proprie competenze linguistiche e facilitare la loro partecipazione ai programmi Erasmus

Conclusioni e Prospettive Future

L'Ateneo e il CdS LM-47 hanno avviato un **piano strategico di internazionalizzazione** per potenziare la mobilità studentesca, nonostante le criticità esistenti.

Le azioni principali adottate includono:

- **Incremento degli accordi Erasmus e delle opportunità di scambio.**
- **Creazione di supporti dedicati agli studenti outgoing e incoming.**
- **Promozione di eventi informativi e di sensibilizzazione** (Erasmus Open Day).
- **Espansione dei programmi Blended Intensive Programmes (BIP).**
- **Collaborazioni internazionali con università straniere** (International Hellenic University).
- **Potenziamento delle competenze linguistiche tramite corsi certificati.**

Prospettive Future

Per consolidare questi progressi, sarebbe utile:

1. **Istituire almeno un insegnamento in lingua inglese** all'interno della LM-47, per aumentare l'attrattività del CdS a livello internazionale.
2. **Estendere i programmi BIP anche agli studenti della LM-47**, in modo da favorire esperienze internazionali più brevi e accessibili.
3. **Attivare percorsi di doppia laurea o titoli congiunti**, in collaborazione con università partner.
4. **Migliorare la comunicazione internazionale**, traducendo il sito web dell'Ateneo e del CdS in inglese.

Queste iniziative potranno rendere il CdS LM-47 più competitivo nel panorama accademico internazionale e migliorare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Quesito:

- 2) *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

D.CDS.2.4.2 Autovalutazione:

Il PS di Ateneo 2023-25 prevede tra i suoi obiettivi l'internazionalizzazione della didattica, ciò in quanto il monitoraggio ha evidenziato la criticità dell'assenza di una evidente connotazione internazionale della didattica conseguente ad alcune aree critiche: a) l'assenza di corsi di studio internazionali; b) assenza di corsi di studio internazionali con rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri, c) assenza di insegnamenti erogati in lingua inglese; c) la scarsa attrattività della TEL_DE per la mobilità docenti; d) la ridotta numerosità dei docenti strutturati. Le iniziative volte alla riduzione di tali criticità sono definite e gestite a livello Ateneo attraverso un processo di coordinamento tra Facoltà, CdS, Dipartimenti di e Delegato all'Internazionalizzazione di Ateneo.

Dal 2020/21 ad oggi sono solo 7 gli studenti incoming, 9 docenti incoming e 9 in outgoing.

Alcune azioni di miglioramento sono state già avviate:

- A dicembre del 2024 è stato firmato un Memorandum of Understanding tra l'Ateneo e la International Hellenic University per lo scambio accademico e la cooperazione per la ricerca scientifica internazionale, (doc. MoU);
- A marzo del 2025 Memorandum of Understanding tra Università Pegaso e NaUKMA - National Kyiv-Mohyla Academy
- I dipartimenti hanno avviato un processo di creazione di network internazionali in cui sono coinvolti i docenti afferenti al cds.
- Dall'a.a. 2025-26 verrà attivato un piano di studi in inglese sulla LM56
- l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP)
- La creazione di un premio per i docenti che finanzia un periodo di visiting all'estero;

La dimensione internazionale della didattica del CdS rappresenta una forte criticità ed è collegata ad una serie di aree critiche: a) l'assenza di insegnamenti erogati in lingua inglese; b) la scarsa attrattività della TEL_DE per la mobilità docenti; c) la ridotta mobilità dei docenti.

Dal 2022/23 il CdL non ha registrato mobilità internazionale studenti o per visiting professor.

Attraverso l'Erasmus Board di Ateneo, il CdS intende avviare delle iniziative di Counselling per incoming, seminari e webinar con docenti stranieri

Criticità/Aree di miglioramento:

*Necessario aumentare la partecipazione degli studenti alle mobilità internazionali
Necessario verificare la possibilità di trasformare il corso in un CdS internazionale*

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: LM-47_-_REGOLAMENTO_DIDATTICO_DEL_CDS_in_vigore_dal_1_agosto_2024
- Titolo: Linee guida compilazione delle schede di insegnamento;
- Titolo: Regolamento_prova_finale_magistrali_e_ciclo_unico;
- Titolo: SUACdS_LM47_24-25

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Verbale PQA_25.11.2024_Asincrona_SMA2024
Breve Descrizione: Approvazione della SMA da parte del PQA
Rif Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF.

- **Titolo:** Verbale consiglio CdS 01.22.2025
Breve Descrizione: Verbale consiglio di CdS
Rif Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 3. Analisi della relazione annuale della Commissione Didattica Paritetica DocentiStudenti (CPDS) della Facoltà di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport e azioni di miglioramento da implementare
Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF.

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Quesiti:

- 1) *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
- 2) *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
- 3) *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
- 4) *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

D.CDS.2.5.1 Autovalutazione:

In merito alla chiarezza nella definizione e nella comunicazione agli studenti della modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali si è già detto in relazione ai precedenti punti di attenzione. Con riferimento alle attività di monitoraggio delle verifiche, il Consiglio di CdS annualmente analizza sia i risultati riportati dagli studenti agli esami di profitto dei singoli insegnamenti che alla prova finale (tesi di laurea). Con riferimento al 2024/2025 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,6 (parziale in quanto a.a. in corso). Con riferimento al 2023/2024 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,58. Con riferimento al 2022/2023 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,87. Con riferimento al 2021/2022 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,90. Con riferimento al 2020/2021 tale monitoraggio ha evidenziato come il voto medio agli esami del CdS si attesti intorno al 26,73. Con riferimento ai voti riportati agli esami di profitto il Presidente del CdS ha contattato i docenti titolari degli insegnamenti per i quali i voti sono risultati inferiori rispetto alla media del CdS per suggerire un'attenta riflessione riguardo la corrispondenza tra le domande d'esame e il contenuto delle videolezioni.

Il CdS definisce con chiarezza le modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento. Secondo il Regolamento Didattico del CdS LM-47, le verifiche comprendono prove orali, scritte e colloqui, con valutazione in trentesimi o giudizio di idoneità. Per gli insegnamenti articolati in più moduli, la valutazione è collegiale e complessiva. È anche richiesta frequenza minima dell'80% alle attività di didattica erogativa e interattiva, monitorata tramite tracciamento in piattaforma. La Scheda SUA-CdS specifica che l'accertamento delle conoscenze avviene tramite strumenti innovativi sulla piattaforma telematica, come simulatori di verifica, attività seminari e didattica interattiva. Questi strumenti sono pensati per valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, in linea con le competenze specialistiche e multidisciplinari del corso. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti disponibili sulla piattaforma di Ateneo. Inoltre, tali modalità sono comunicate agli studenti e il Regolamento Didattico prevede che le condizioni per accedere agli esami (frequenza, prove in itinere) siano note. Gli strumenti di verifica asincroni e tracciabili rendono le modalità di esame trasparenti e accessibili. Il CdS attua attività di monitoraggio e miglioramento. La Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 evidenzia che il Consiglio del CdS analizza gli indicatori di performance e individua criticità, come ad esempio la percentuale di CFU conseguiti e la regolarità delle carriere, proponendo azioni correttive. Sono stati anche sollevati aspetti da migliorare, come la trasparenza e aggiornamento dei dati, e si è sottolineata l'importanza del monitoraggio continuo per migliorare la qualità della didattica e dell'erogazione degli esami

Criticità/Aree di miglioramento:

Nessuna

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Articolazione della didattica interattiva
Breve Descrizione: Il documento espone le linee guida per l'interazione didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3-14
Denominazione del documento: Didattica Interattiva e Didattica Erogativa (Quadro B4)
Link al documento: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/lm-47---management-dello-sport-e-delle-attivita-motorie>

Documenti a supporto:

- Titolo: Aggiornamento dei materiali didattici
Breve Descrizione: Attività di monitoraggio Riferimento
(capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 3
Denominazione del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 11.03.2024 (MONITORAGGIO DEI MATERIALI DIDATTICI)
- Titolo: Monitoraggio Syllabus
Breve Descrizione: Verifica della presenza dei Syllabus in piattaforma
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2
Denominazione del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 15.04.2024 (Monitoraggio Syllabus)
- Titolo: Aggiornamento materiali didattici
Breve Descrizione: Verifica dello stato di avanzamento dei materiali didattici e del numero di videolezioni registrate piattaforma
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 2
Denominazione del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 11.06.2024 (Aggiornamento materiali didattici)
- Titolo: Monitoraggio attività didattica
Breve Descrizione: Attività di monitoraggio aggiornamento materiali didattici (strutturati e contrattisti)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 2 all'ODG
Denominazione del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS - 18.07.2024.

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

Quesito:

6) Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

D.CDS.2.6.1 Autovalutazione:

Le linee guida riguardanti la modalità di interazione didattica sono definite centralmente dall'Ateneo. Le stesse sono state arricchite nel secondo semestre del 2023 pertanto il CdS non ha ancora avuto modo di definire un processo di monitoraggio che contemplasse l'effettivo grado di attuazione delle stesse, limitandosi a monitorare le ore di didattica interattiva e ricevimento online realizzate dai docenti. Ci si propone di effettuare tale tipologia di analisi dal prossimo Anno Accademico.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Quesito:

7) CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

D.CDS.2.6.2 Autovalutazione:

Il CdS ha indicato le tecnologie e le metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione che risultano potenzialmente adeguate a sostituire il rapporto in presenza, ma che saranno monitorate nel corso dei prossimi anni per verificare l'efficacia delle nuove indicazioni della Facoltà e del PQA in merito. Allo stato tali metodologie sono realizzate attraverso esercitazioni sviluppate durante le ore di didattica interattiva e attraverso l'analisi di casi studio ed esercitazioni.

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Coinvolgere nei processi di pianificazione della didattica interattiva TEL-DI anche i tutor in servizio all'inizio dell'anno accademico</i>
Azioni da intraprendere	<i>Convocazione dei tutor e pianificazione delle attività di TEL-DI</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Docenti titolari dell'insegnamento</i>
Risorse necessarie	<i>Mappatura dei tutor per ogni insegnamento in collaborazione con l'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2024/25</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Orientamento in ingresso</i>

Azioni da intraprendere	<i>Predisposizione di test di autovalutazione in grado di stimare il possesso di competenze nelle aree di apprendimento del CdS. lingua inglese (livello A2 del framework europeo); lingua italiana (declinata in due sotto- aree: grammatica e comprensione del testo); abilità logico- matematica e conoscenze informatiche di base. Inoltre, per permettere agli studenti di conoscere ed affinare il proprio metodo di studio si potrebbe proporre un test che possa far emergere gli stili di apprendimento che maggiormente caratterizzano il metodo di studio di ciascuno studente. Tale strumento permetterebbe di evidenziare a ciascuno studente i punti di forza e di debolezza in termini di conoscenze inerenti alle aree indagate rispetto il livello di conoscenze attese al momento dell'iscrizione, nonché un feedback in merito ai propri stili di apprendimento.</i>
--------------------------------	---

Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'ufficio orientamento</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>OFA, Recupero delle carenze e orientamento in itinere</i>
Azioni da intraprendere	<i>In tale direzione l'azione di orientamento in itinere si potrebbe articolare su tre dimensioni: a) tutorato metodologico, ovvero azioni di supporto individuale per individuare stili e metodi di apprendimento e renderli efficaci, per ottimizzare la pianificazione dello studio e per la programmazione degli esami; b) tutoraggio didattico, ovvero azioni di supporto nell'individuazione degli OFA e nella preparazione, degli esami, anche al fine di recuperare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) stessi e concludere il percorso formativo nei tempi previsti; c) Tutoraggio organizzativo che si realizza attraverso sportelli per informazioni sui corsi di studio, gli esami, e le attività didattiche in generale. In tal modo, il tutor assumerà una funzione centrale nell'intero percorso formativo e nel processo di apprendimento on line: a) supportando i discenti nel processo di formazione, ponendo rimedio ad eventuali criticità che potrebbero emergere durante il processo di apprendimento; b) supportando, guidando e motivando i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo che avviene a distanza; c) indirizzando il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica, rispondendo a quesiti, fornendo eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare; d) trasferendo ai discenti un vero e proprio metodo di studio che abbia l'obiettivo di consentire uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS con il supporto di Area Didattica e Ufficio Orientamento</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.4/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Individuare percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento</i>
Azioni da intraprendere	<i>Formulare ipotesi di percorsi dedicati e condividerli con la Presidenza di Facoltà</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto della Presidenza di Facoltà e dell'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2024/25</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.5/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitoraggio DSA e BES</i>
Azioni da intraprendere	<i>Migliorare il monitoraggio delle richieste d'assistenza per meglio orientare le soluzioni da proporre agli studenti</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>

Risorse necessarie	<i>Collaborazione con l'Ufficio inclusione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2024/25</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.6/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Scarso numero di domande di mobilità da parte degli studenti del CdS e inadeguatezza dei profili dal punto di vista linguistico</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verificare la possibilità di attivare corsi singoli volti al recupero delle carenze linguistiche al fine di incrementare il numero di domande di mobilità da parte di studenti in possesso dei requisiti idonei.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC10 - iC10BIS - iC11 - iC12</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS - eventuale nomina di un responsabile all'internazionalizzazione di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'Area Didattica e del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2024/25</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.7/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verificare la possibilità (a seguito del completamento delle linee guida in merito) di trasformare il corso in un CdS internazionale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Consultare le linee guida di prossima pubblicazione e discutere la possibilità di trasformare il corso in un CdS internazionale</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Supporto dell'Area Didattica e del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2025/26</i>

Obiettivo n.	D.CDS.2/n.8/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Implementare il monitoraggio inerente all'attuazione delle linee guida riguardanti la TEL-DI anche con riferimento alle metodologie sostitutive dell'apprendimento in situazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Creare un meccanismo di monitoraggio delle attività di TEL-DI, assicurarsi che tutti i docenti del CdS abbiano ricevuto le nuove linee guida</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Anno Accademico 2024/25</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

D.CDS.3. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico, effettuato nel 2020 e riguardante il quinquennio 2015-2020, si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.3.1

Proseguimento nell'attuazione del piano di raggiungimento docenza da parte del CdA in coerenza con il D.M. 1835 del 06/12/2024. L'Ateneo ha bandito una manifestazione d'interesse per il reclutamento dei professori a contratto e la Facoltà ha nominato una Commissione di Valutazione dei CV dei docenti a contratto al fine di garantire la coerenza del CV degli stessi con gli insegnamenti affidatigli. Ai professori (associati e ordinari) e ai ricercatori del CdS sono affidati insegnamenti coerenti con il proprio SSD.

È stato istituito il C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) per favorire la formazione didattica e l'aggiornamento metodologico di docenti e dei tutor.

- D.CDS.3.2

Risultano migliorate le strutture e le attrezzature di sostegno alla didattica. In particolare, si segnala l'investimento realizzato dall'Ateneo con riferimento alle nuove risorse bibliotecarie. Il personale amministrativo, inoltre, segue periodicamente corsi di formazione organizzati dall'Ateneo.

Azione Correttiva n. 1	<i>Numerosità e qualificazione del corpo docente</i>
Azioni intraprese	<i>Il piano di raggiungimento docenza d'Ateneo è in corso di espletamento e troverà compimento nella SUA Ex Post di novembre 2025. Tuttavia, già per il 2024 sono attesi significativi miglioramenti alla luce dei numerosi bandi pubblicati nel primo semestre 2024. Il monitoraggio in termini di numerosità del corpo docente del CdS evidenzia la crescita di 4 unità rispetto alla SUA di giugno 2023.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>In corso</i> <i>L'azione correttiva tesa alla qualificazione del corpo docente è in uno stato avanzato di applicazione come dimostra la totale pertinenza del corpo docente ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per il corso di studio (indicatore iC08, Schedi di Monitoraggio Annuale 2023).</i> <i>L'azione correttiva volta a incrementare la numerosità del corpo docente è attualmente in fase di implementazione, considerando i tempi tecnici richiesti dalle procedure concorsuali pubbliche per il reclutamento dei docenti.</i>

Azione Correttiva n. 2	<i>Monitoraggio del progetto biblioteca digitale</i>
Azioni intraprese	<i>Dal 2023 è stato considerevolmente arricchito il servizio bibliotecario di Ateneo. Gli abbonamenti a numerose riviste scientifiche ed e-book sono stati già sottoscritti; tuttavia, è al momento in corso una sperimentazione tecnologica che consente la visualizzazione delle nuove risorse da remoto ai soli docenti, ma presso le sedi dell'Ateneo anche agli studenti. Dal prossimo anno accademico anche gli studenti avranno la possibilità di visualizzare le nuove risorse anche da remoto.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>



D.CDS.3. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
D.CDS.3.1 DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Decreto Ministeriale n. 1835 del 6-12-2024
Riferimento: ALLEGATO 2 pagina 11
- **Titolo:** Documento di progettazione

- Titolo: Pianificazione strategica

Breve Descrizione: Indicazioni in merito al reclutamento e alla formazione del personale Riferimento

(capitolo/paragrafo, etc.): Pag. 32 e Pag. 44

Denominazione del documento: PIANO STRATEGICO D'ATENEIO 2023-2025

Link al documento:

<https://downloads.ctfassets.net/5bcqzxt09xw/2mqvDkngWrogmyCLvRJTcf/2721c2b4251132a3b1c7c051b8ff1caa/Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025.pdf>

Documenti a supporto:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

- Denominazione del documento: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DOCENTI A CONTRATTO Link al documento:
<https://www.unipegaso.it/ateneo/bandi-e-concorsi>

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Quesiti:

- 5) I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?**
- 12) Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

D.CDS.3.1.1 Autovalutazione

Il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico dell'Ateneo hanno approvato, nel 2022, un piano di raggiungimento docenza coerente con il D.M. 1154 del 2021 che ha prodotto importanti risultati rispetto a quanto evidenziato dal precedente rapporto di riesame ciclico.

Più nel dettaglio, al 30.11.2024 sono stati inseriti in SUA Ex Post con peso 1:

9 professori a tempo indeterminato (a fronte degli 11 programmati)

12 ricercatori a tempo determinato (a fronte dei 12 programmati)

Si evidenzia che l'81% (17/21) di tali docenti inseriti in SUA Ex Post al 30.11.2024 appartiene a MSC di base o caratterizzanti per il CdS (come confermato da nota ANVUR che fa seguito alla nota ministeriale 21415 del 8/11/2024).

Per il 30.11.2025, secondo le numerosità minime richieste dal nuovo decreto (DM 1835 del 6 dicembre 2024) e riprese dal nuovo piano di raggiungimento, il CdS dovrà avere:

30 professori a tempo indeterminato (variazione attesa +3)

15 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa 0)

Per il 30.11.2026, secondo le numerosità minime richieste dal nuovo decreto e riprese dal nuovo piano di raggiungimento, il CdS dovrà avere:

50 professori a tempo indeterminato (variazione attesa +11)

25 ricercatori a tempo determinato (variazione attesa +7)

In aggiunta, il CdS dovrà inserire con peso 1 in SUA Ex Post al 30.11.2025 e 2026 rispettivamente 15 e 25 docenti a contratto.

Tale risultato è l'effetto di un coordinamento tra il Presidente del CdS e la Presidenza di Facoltà. Il coordinamento ha consentito l'attivazione di procedure concorsuali utili alla pianificazione delle attività didattiche.

Il reclutamento dei docenti a contratto è realizzato attraverso apposita manifestazione d'interesse pubblicata sul sito dell'Ateneo. Anche con riferimento a tale reclutamento, il processo virtuoso prevede che la Presidenza di Facoltà recepisca e porti in Senato Accademico le richieste del Presidente del CdS. La selezione dei docenti a contratto è realizzata da una commissione nominata con Decreto del Rettore cui afferiscono docenti di diversi SSD.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

Quesiti:

- 5) I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?**
- 12) Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?**

D.CDS.3.1.2 Autovalutazione

Il numero di tutor indicati in scheda SUA Ex Post di novembre 2023 è 23. Per ciascuno di essi è riportato il link al curriculum vitae che ne descrive le conoscenze e le competenze professionali. Il numero dei tutor disciplinari è 13 e, vista l'assenza di segnalazioni da parte degli studenti e i risultati positivi del monitoraggio realizzato tramite questionari, si ritiene che gli stessi siano adeguati alle esigenze del CdS.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Quesito:

- 6) Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?**

D.CDS.3.1.3 Autovalutazione

L'assegnazione degli insegnamenti nel Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) è attentamente strutturata per garantire un forte legame tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi dei corsi. L'Ateneo adotta criteri rigorosi affinché ogni docente, sia strutturato che a contratto, abbia una preparazione accademica e scientifica coerente con le discipline insegnate, assicurando un'offerta formativa di alto livello.

Per quanto riguarda i docenti strutturati, l'attribuzione degli insegnamenti avviene in stretta conformità con il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) di appartenenza, garantendo così che i contenuti didattici siano trattati da figure accademiche con un'esperienza di ricerca e formazione specifica. Questa prassi consente di mantenere un allineamento costante tra la didattica e l'avanzamento delle conoscenze nei diversi ambiti del corso.

Per i docenti a contratto, l'Ateneo ha istituito una commissione di valutazione, incaricata di selezionare i candidati più idonei sulla base del loro curriculum accademico e professionale. La selezione avviene attraverso una procedura trasparente, che prende avvio dalla manifestazione di interesse promossa con decreto del Rettore del 26 giugno 2023. In questo modo, l'Ateneo si assicura che anche i docenti non strutturati siano in possesso delle qualifiche adeguate per trasmettere conoscenze approfondite e aggiornate.

Oltre alla selezione, l'attività di ricerca dei docenti viene costantemente monitorata per garantire che i contenuti degli insegnamenti siano sempre aggiornati e rispecchino gli sviluppi più recenti del settore. Il monitoraggio si basa su diversi indicatori, tra cui:

- La produzione scientifica, misurata attraverso pubblicazioni su riviste accademiche, partecipazione a progetti di ricerca e conferenze di settore.*
- Il riscontro degli studenti, ottenuto tramite questionari di valutazione e feedback sulla qualità dell'insegnamento.*
- L'integrazione tra ricerca e didattica, che si traduce nella presenza di docenti impegnati in studi innovativi e nella loro applicazione nei corsi universitari.*

Nel CdS LM-47, questa sinergia tra competenze scientifiche e didattica si riflette in diversi ambiti. Ad esempio, i docenti specializzati nelle scienze motorie sono assegnati ai corsi che trattano metodologie di allenamento e benessere psicofisico, mentre quelli con un background in economia e management dello sport insegnano strategie di gestione e marketing per il settore sportivo. Lo stesso criterio si applica agli insegnamenti giuridici, che sono affidati a esperti in diritto dello sport e legislazione sportiva.

Grazie a questa impostazione, il CdS garantisce un elevato livello qualitativo dell'offerta formativa, assicurando che gli studenti ricevano insegnamenti da docenti altamente qualificati e aggiornati sulle evoluzioni del settore. Il processo di monitoraggio e assegnazione degli incarichi, in linea con le disposizioni del DM 1649/2023, consente di mantenere un equilibrio ottimale tra didattica, ricerca e applicazione pratica, rispondendo così alle esigenze di un mercato del lavoro in continua evoluzione.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

Quesiti:

- 7) Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
- 8) Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

D.CDS.3.1.4 Autovalutazione

*Nella SUA è fornita un'analitica indicazione dei tutor afferenti al Corso di Studio (CdS), specificando la tipologia (tutor disciplinari, tutor dei corsi di studio, tutor tecnici e metodologici) e riportando per ciascuno il link a un breve CV, dal quale risultano le esperienze pregresse e le competenze professionali. La composizione quantitativa dei tutor è definita in coerenza con quanto previsto dal **D.M. 1154/2021** e integrata dai requisiti numerici indicati nell'**Allegato 2 del D.M. 1835/2024**, in relazione alla numerosità degli studenti per CdS prevalentemente o integralmente a distanza.*

*I **tutor tecnici e metodologici** sono selezionati mediante colloqui psico-attitudinali svolti in due fasi: la prima con i funzionari dell'Ufficio Risorse Umane, la seconda con la segreteria didattica del CdS.*

*Ai sensi dell'**art. 4 del D.M. 1835/2024**, per i CdS a distanza, l'Ateneo assicura che i tutor disciplinari siano presenti in rapporto numerico conforme a quanto stabilito dal D.M. 1154/2021. Inoltre, si garantisce che le **modalità di tutoraggio** rispondano ai criteri di interattività, supporto personalizzato e monitoraggio continuo, come previsto dall'**Allegato 1 del D.M. 1835/2024**, che richiede la formazione specifica dei tutor sia sui contenuti disciplinari sia sulla gestione tecnico-comunicativa della didattica online.*

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Quesiti:

- 8) Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
- 9) È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

D.CDS.3.1.5 Autovalutazione

Si segnala che nel 2023 è stato istituito un Teaching and Learning Center (TLC) d'Ateneo denominato C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) che si occupa dello sviluppo e dell'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative. Nel Piano strategico 2023-2025, tra gli obiettivi della direttrice "Innovazione didattica" risulta infatti ricompreso lo sviluppo ulteriore del Teaching and Learning Center come luogo di formazione per docenti e tutor oltre che di supporto all'apprendimento per gli studenti e di accompagnamento ai percorsi di Personal development per i docenti.

Le numerose procedure di reclutamento del personale docente e l'emergente bisogno di competenze digitali, hanno inoltre spinto l'Ateneo ad avviare un programma di Faculty Development e ad investire sulla formazione professionale e sull'innovazione didattica per i docenti e il senior management. L'Ateneo, si propone dunque di promuovere una ricerca-formazione-azione che renda possibile agire e di riflettere sulle condizioni favorevoli all'implementazione dei processi di innovazione didattica per sostenere lo sviluppo professionale dei docenti. Le azioni di Faculty Development sono formalizzate in un documento "Faculty Development Formazione e aggiornamento metodologico personale docente e tutor" approvato dal Senato Accademico in data 24 maggio 2023 con il quale, il Rettorato in collaborazione con il PQA, ha approvato le Linee Guida per i Corsi di formazione e qualificazione del personale docente e ricercatore in coerenza con specifici obiettivi del Piano Strategico 2023-2025.

Il C.E.T.A.L. ha sviluppato un iniziale piano di azione in linea con il Piano Strategico 23-25 che prevede iniziative di confronto tra docenti e ricercatori di altre realtà nazionali e internazionali di TCL e corsi di formazioni con l'obiettivo di migliorare lo sviluppo professionale del personale docente e amministrativo dell'Ateneo. Il modello di formazione ricerca-formazione-azione, proposto dal C.E.T.A.L., prevede l'organizzazione di seminari, webinar, workshop, corsi di formazione, comunità di pratica, azioni di mentorship rivolti a docenti, dottorandi, studenti sui temi della progettazione didattica di percorsi formativi, delle strategie e delle tecnologie didattiche, della valutazione degli apprendimenti, dell'inclusione. L'organico del C.E.T.A.L. è composto da un direttore, un vicedirettore e alcuni Faculty developers, ricercatori di area pedagogica-didattica, che fungono da "recettori" dei bisogni formativi dei docenti e da cerniera tra esigenze di sviluppo dell'Ateneo e assicurazione della qualità della formazione dei docenti. Il C.E.T.A.L., quindi, si inserisce all'interno delle attività strategiche di Ateneo e ne coglie gli obiettivi di sviluppo e di ricerca organizzando una serie di iniziative di formazione, sviluppo e aggiornamento scientifico-metodologico del personale docente a supporto di una didattica centrata sullo studente, innovativa e inclusiva, basata sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare.

Il Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre 2023, ha approvato al punto 11 dell'Ordine del Giorno la programmazione delle attività del C.E.T.A.L. per l'anno 2023-24 e ha definito gli obiettivi di Faculty Development:

- 1. Realizzare la formazione per i docenti e tutor dell'Ateneo;*
- 2. Realizzare la formazione dei responsabili degli organi direzionali dell'Ateneo;*
- 3. Creazione di un sistema di incentivi alla qualità della didattica;*
- 4. Pianificare percorsi di qualificazione del personale docente;*
- 5. Promuovere azioni in linea con i Sustainable Developments Goals dell'Agenda 2030 (3,4,5);*
- 6. Sviluppare un ecosistema inclusivo tramite iniziative di formazione sui BES (Universal Design for Learning).*

In linea con gli obiettivi si elencano le iniziative già realizzate tra luglio e dicembre 2023 dal C.E.T.A.L.:

- 3 Away Day: giornate di formazione residenziali per i docenti neo-assunti realizzate tra luglio e novembre 2023 nella sede Pegaso di Agerola (Napoli) sulla produzione del syllabus per l'anno 24-25, secondo il modello del Constructive alignment.

- 2 incontri di formazione sull'inclusione per il personale docente.

- Prima edizione del Teaching Award 2023/24 e avvio del percorso di coaching con il prof. Alejandro Armellini, dell'University of Portsmouth per valorizzare le competenze formative dei docenti.

- 2 incontri della Comunità di Pratica (CdP) con ricercatori, professori associati e ordinari sull'innovazione didattica.

Il C.E.T.A.L. ha progettato per i prossimi due anni accademici (2024 e 2025) un piano di azioni per allinearsi direttamente ai principali obiettivi previsti per lo sviluppo dell'ateneo e per sostenere l'apprendimento trasformativo dell'organizzazione.

In particolare, le attività previste dal C.E.T.A.L. sono:

Percorsi di qualificazione del personale docente sulle:

- competenze didattiche (Away Day, Comunità di Pratica (CdP), Peer Observation, Peer mentoring)

- sull'inclusione (seminari formativi sincroni e produzione di approfondimenti asincroni con esperti nazionali)

- sull' ESG (Environmental, Social, Governance) e la parità di genere (corsi di formazione, TEDx, Public Speaking). Riconoscimento delle competenze dei docenti attraverso incentivi alla qualità didattica come il Teaching Award, il coaching per il conseguimento della fellowship all'Advance Higher Education Academy (A-HEA). Formazione sulla leadership educativa per i quadri direttivi (Direttori di Dipartimento, Coordinatori di Dottorato, Presidi di Facoltà).

Criticità/Aree di miglioramento:

Necessario monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno

Necessario verificare le numerosità e della qualificazione dei tutor

Necessario implementare un meccanismo di monitoraggio della partecipazione dei docenti e tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L.

D.CDS.3.2 DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025
- Titolo: B4LaboratoriAuleInform2023_Rev01-06-23_2006282753;
- Titolo: Biblioteca-UTP_1038820293;
- Titolo: regolamento_esami_in_forma_scritta

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA-LM47_2023

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Quesiti:

- 1) I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?**
- 10) Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)**

D.CDS.3.2.1 Autovalutazione:

L'Università ha sede legale in Napoli al Centro Direzionale - Isola F2 dove risiedono Direzione Generale, Direzione amministrativa con i propri rispettivi apparati, Uffici Orientamento, Comunicazione e Relazioni Esterne, Ufficio Tesoreria, gli Uffici di Presidenza delle Facoltà. Vi è dislocata, inoltre, l'attività di produzione e post-produzione, ossia viene realizzato tutto ciò che concerne la progettazione, la manutenzione e la programmazione della piattaforma telematica.

Altra sede dell'Ateneo è Villa Vannucchi - la storica villa vesuviana di epoca settecentesca, la più grande tra le tre passate all'Amministrazione Comunale di San Giorgio a Cremano - gestita dalla Pegaso nella forma della concessione a titolo oneroso. Nei locali della Villa l'Ateneo ospita gli studenti per le sedute d'esame (la principale nell'area napoletana), i ricercatori, le strutture dedicate alla platea studentesca, l'Ufficio ILO, le attività convegnistiche, i seminari, le attività laboratoriali; ospita, altresì, l'Ufficio Relazioni Internazionali teso a promuovere occasioni di confronto, di collaborazione e di partenariato con università straniere e/o con enti e istituzioni di rango internazionale.

L'Università Telematica Pegaso, onde assecondare la crescita dimensionale e assicurare una più bilanciata penetrazione dell'ateneo sul territorio nazionale, è presente con proprie sedi a Milano in Via Santa Maria Valle (Palazzo Durini), in Roma in Piazza SS. Apostoli 49 (Palazzo Balestra), in Napoli presso il Centro Direzionale - Isola F2, e a Palermo in Via Maqueda 383 (Palazzo Mazzarino).

Nella sede di Napoli (Centro Direzionale) sono altresì allestite una serie di sale di registrazione a disposizione dei docenti, aule didattiche e laboratori per attività di ricerca. Infine, l'Università Telematica Pegaso - attraverso contratti di servizio - utilizza ulteriori sedi per lo svolgimento di attività formative; un esempio è rappresentato dalle strutture di Torino in via della Consolata (Palazzo Saluzzo Paesana), di Firenze alla Via Faenza 4 (in prossimità della stazione di Santa Maria Novella), di Catania in Piazza Stesicoro 388 (Palazzo Paternò Castello). *Il CdS non controlla direttamente risorse finanziarie tese alla gestione o al miglioramento di servizi, attrezzature o strutture che, da modello organizzativo, restano centralizzate in capo all'Ateneo e messe a disposizione dei CdS. Le aule didattiche ad oggi risultano essere 18 per una capienza complessiva di 1.205 posti. Con riferimento alle sedi d'esame e di laurea, si precisa che le stesse sono dislocate sull'intero territorio nazionale per venire incontro alla eterogenea residenza degli iscritti ai CdS. Si segnala che, rispetto a quanto indicato nel precedente rapporto di riesame, è stata implementata una nuova modalità d'esame scritto in presenza che prevede l'utilizzo di tablet per lo svolgimento della prova. Si segnala inoltre che l'Ateneo ha realizzato un importante investimento volto al miglioramento dei servizi bibliotecari. All'esito di tale investimento, dall'anno accademico 2023/24 l'Ateneo ha messo a disposizione del CdS numerosi abbonamenti a riviste nazionali e internazionali oltre che l'abbonamento a banche dati e a numerosi e-book di publisher di primaria importanza. Allo stato tali nuove risorse sono disponibili presso le sedi dell'Ateneo per studenti e docenti e consultabili da remoto dai soli docenti. Con il prossimo Anno Accademico le nuove risorse saranno consultabili da remoto anche dagli studenti.*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Quesito:

- 2) Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?**

D.CDS.3.2.2 Autovalutazione:

In merito si segnala che il CdS ha compiti di monitoraggio con riferimento all'adeguatezza dei servizi di supporto alla didattica che si esplicano attraverso il monitoraggio del gradimento di docenti e studenti, misurato attraverso i questionari che il CdS discute periodicamente e attraverso il controllo svolto dalla Referente Amministrativa del CdS che è invitata a partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di CdS. Quest'ultima controlla gli indirizzi e-mail attraverso i quali gli studenti e i docenti richiedono assistenza e supporto e relaziona periodicamente in merito ad eventuali criticità. Non risultano criticità o disservizi di alcun genere rispetto al personale e ai servizi di supporto alla didattica.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Quesito:

- 3) Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?**

D.CDS.3.2.3 Autovalutazione:

Le attività realizzate dal personale tecnico amministrativo a sostegno del CdS sono programmate e monitorate a livello d'Ateneo. Il CdS richiede solo alla referente amministrativa del CdS di segnalare eventuali criticità in merito a disservizi segnalati dagli studenti e dal corpo docente agli indirizzi mail dedicati.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Quesito:

- 4) Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?**

D.CDS.3.2.4 Autovalutazione:

Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo, così come riscontrato dal monitoraggio effettuato dal CdS. Nel 2023, il personale tecnico amministrativo responsabile del CdS ha partecipato a 5 corsi di formazione erogati dall'Ateneo. Più nel dettaglio i corsi hanno riguardato: il D.LGS. 231/01 (2 sessioni), la privacy, la sicurezza sul lavoro e, in ultimo, la cybersecurity. Nel 2024 e nel 2025, il personale tecnico amministrativo ha partecipato ad altri 2 corsi di formazione sul sistema AVA3.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Quesito:

6) I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

D.CDS.3.2.5 Autovalutazione:

In merito all'adeguatezza e alla fruibilità dei servizi, il CdS monitora periodicamente l'opinione degli studenti che dei docenti. In merito si segnala che i docenti si sono dimostrati soddisfatti al 100% dei servizi alla didattica nel 2022/23 (somma delle % "decisamente si" e "più sì che no").

Con riferimento all'opinione degli studenti in merito ai servizi alla didattica e alla loro fruibilità, il Consiglio di CdS ha monitorato i risultati dei questionari con riferimento alle annualità 2020-21/2021-22, 2022-23 e a novembre 2024 con riferimento all'annualità 2023/24. Nel riscontrare un complessivo livello di soddisfazione degli studenti in merito ai servizi e alla loro fruibilità, il Consiglio di CdS ha evidenziato la minore soddisfazione (o, per meglio dire, un minore

utilizzo) per i seguenti servizi che sono centralizzati in capo all'Ateneo: servizi bibliotecari, internazionalizzazione e attrezzature informatiche (non riferibili alla piattaforma LMS) e tirocinio (extracurriculare).

Criticità/Aree di miglioramento:

Verifica dell'accessibilità da remoto degli studenti ai nuovi servizi bibliotecari

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitoraggio del piano di raggiungimento docenza sulla base dei docenti indicati nella SUA ex post di ciascun anno</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verifica da SUA Ex Post 2024 della numerosità dei docenti del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC05 - iC08- iC19- iC19BIS - iC19TER – iC27 – iC28</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Consultazione con il Delegato alla Pianificazione Strategica e con l'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Novembre 2024</i>

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica delle numerosità e della qualificazione dei tutor</i>
Azioni da intraprendere	<i>Verificare la dotazione e la qualificazione dei tutor del CdS</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>iC20- iC29</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Consultazione con il Delegato alla Pianificazione Strategica e con l'Area Didattica</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Novembre 2024</i>

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitoraggio della partecipazione dei docenti e tutor del CdS alle attività programmate dal C.E.T.A.L.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Attivare un meccanismo di monitoraggio riguardo la partecipazione dei docenti del CdS alle attività di formazione</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con C.E.T.A.L.</i>

Tempi di esecuzione e scadenze	Anno Accademico 2024/25
---------------------------------------	-------------------------

Obiettivo n.	D.CDS.3/n.4/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	Verifica dell'accessibilità da remoto degli studenti ai nuovi servizi bibliotecari
Azioni da intraprendere	Consultare il Responsabile Ufficio IT dell'Ateneo ed il Delegato del Rettore alle Biblioteche e verificare che gli studenti abbiano avuto l'accesso da remoto
Indicatore/i di riferimento	Nessuno
Responsabilità	Consiglio di CdS
Risorse necessarie	Collaborazione con il Responsabile Ufficio IT dell'Ateneo ed il Delegato del Rettore alle biblioteche
Tempi di esecuzione e scadenze	Giugno 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

D.CDS.4. a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame ciclico, effettuato ad agosto 2020 e riguardante il quinquennio 2015-2020, si rilevano i seguenti principali mutamenti:

- D.CDS.4.1

Le parti interessate sono consultate in maniera diretta e indiretta a giugno 2023, ad aprile 2024 e a luglio 2024. I docenti e gli studenti del CdS possono agevolmente rappresentare le eventuali criticità utilizzando gli indirizzi di posta elettronica all'uopo attivati e di cui annualmente il Consiglio di CdS realizza un'analisi. I risultati delle verifiche di apprendimento sono annualmente analizzati dal Consiglio di CdS. I questionari sottoposti ai laureati nel 2023 hanno ricevuto invece un basso response rate.

- D.CDS.4.2

Il coordinamento didattico è realizzato dal punto di vista organizzativo a livello centrale d'Ateneo e a livello di Facoltà. Il coordinamento scientifico degli insegnamenti, anche in riferimento ai corsi di studio precedenti e successivi, è realizzato dal Consiglio di CdS in riunioni anche plenarie che coinvolgono i docenti strutturati del CdS LM-47 ed L-22. L'offerta formativa è costantemente aggiornata anche alla luce delle indicazioni del Comitato d'Indirizzo che sono rappresentate a tutti i docenti del CdS. Il CdS monitora e discute i suggerimenti di tutti gli organi di AQ ed implementa azioni volte al recepimento degli stessi.

Azione Correttiva n. 1	Monitoraggio dell'orientamento in uscita
Azioni intraprese	<p>L'Università Digitale Pegaso ha avviato nel corso dell'a.a. 2024/2025 il progetto Pegaso Business Partner il cui obiettivo è quello di creare un network di imprese, istituzioni ed enti con i quali attivare un costante, sistematico e prolungato confronto per la progettazione e ridefinizione dei percorsi formativi al fine di renderli coerenti con le esigenze attuali e future del mercato del lavoro e della comunità accademica, assicurando che l'istruzione fornita sia di alta qualità e altamente applicabile nel mondo reale e per un'attività di ricerca che possa risultare sempre più funzionale allo sviluppo competitivo, alla domanda di innovazione e tale da esprimere delle ricadute sulla comunità di riferimento.</p> <p>Le Facoltà di Economia e Giurisprudenza, di Ingegneria e di Scienze Umane, della Formazione e dello Sport in coordinamento con l'Ufficio Orientamento, Placement e Career Service hanno costruito ed avviato le consultazioni seguendo la linea</p>

	<p>strategica - Progettazione e Ridefinizione dei Percorsi Formativi- presente nei Piani operativi triennali delle Facoltà (2024/26) il cui obiettivo è quello di implementare un sistema di aggiornamento e ri-progettazione dei corsi di Laurea in grado di tenere in debita considerazione le esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento. Ed in tal modo assicurare che gli obiettivi formativi, i profili in uscita e la metodologia didattica dei cds di afferenza risultino all'avanguardia, innovativi e in linea con le competenze richieste dalle industrie e dal settore servizi.</p> <p>I sub-obiettivi che le consultazioni hanno inteso raggiungere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Coinvolgere le aziende per identificare le competenze più richieste e mappare i principali profili professionali richiesti a breve e medio termine. → Effettuare l'analisi dei gap tra le competenze offerte dai corsi universitari e le competenze richieste dal mercato, progettando percorsi formativi integrativi o nuovi corsi mirati. → Sviluppare, in collaborazione con le aziende, nuovi moduli o corsi che integrino competenze tecniche e pratiche direttamente trasferibili alle attività aziendali. → Creare opportunità internship (stage e tirocini) e prospettive di inserimento professionale di studenti e studentesse. → Individuare percorsi di collaborazione e coinvolgimento della comunità locali finalizzate ad attività di terza missione <p>Alle riunioni hanno partecipato alternativamente le presidi delle tre Facoltà o loro delegato, i presidenti dei CDS o loro delegati, i Direttori di Dipartimento e loro delegati.</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Non completato</i></p> <p><i>L'azione correttiva in questione è attualmente in una fase iniziale di implementazione. Sono stati sviluppati una serie di webinar di orientamento professionale dedicati alla preparazione per il mondo del lavoro, disponibili sulla piattaforma di placement dedicata Jabiri.</i></p>
<p>Azione Correttiva n. 2</p>	<p><i>Monitoraggio segnalazioni studenti</i></p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Il CdS ha posto in essere un meccanismo di tracciamento che consente di rilevare con efficacia le segnalazioni. Il sistema di tracciamento per segnalazioni e reclami è articolato attraverso quattro diversi indirizzi di posta elettronica.</i></p>

	<i>In merito alle segnalazioni ricevute. Il Presidente del CdS prende in carico le criticità emerse e ne discute con i colleghi e con la Presidenza di Facoltà.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Completato</i>

D.CDS.4. b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** Verbale consultazione comitato d'indirizzo;
- **Titolo:** 2024_Verbale_Consultazioni_Partii_interessate luglio 2024;
- **Titolo:** Verbale Parti sociali ottobre 2024;
- **Titolo:** Relazione_2024_CPDS_SUFOS (da pagina 40);
- **Titolo:** Pegaso---Piano-Strategico-2023-2025;
- **Titolo:** RELAZIONE_OPIS_NdV_2024_PegasoPartePrima_13.05.24_Parte 1;
- **Titolo:** Relazione_NdV_2024-Parte2

Documenti a supporto:

- **Titolo:** Documento di progettazione LM-47

Breve Descrizione: Documento di progettazione LM-47, Include gli obiettivi formativi, l'architettura del corso, le competenze in uscita, il piano di studi, le metodologie didattiche e il monitoraggio del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero allegato in PDF

- **Titolo:** Verbale del consiglio di CdS 22.01.2025

Breve Descrizione: Verbale del consiglio di CdS 22.01.2025 nel quale è stato approvato il documento di progettazione (Punto 3)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero allegato in PDF

- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 09.10.2024

Breve Descrizione: Verbale del consiglio di CdS del 9 settembre 2024 nel quale è stato discusso in consiglio dell'incontro con le parti sociali. Punto 6 "Riforma ordinamento CdS".

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Documento intero allegato in PDF

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Quesito:

6) Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

D.CDS.4.1.1 Autovalutazione:

L'Università Telematica Pegaso ha posto grande attenzione al coinvolgimento attivo delle parti interessate nel processo di aggiornamento e miglioramento del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47). L'obiettivo di queste consultazioni è quello di garantire che il percorso formativo sia sempre in linea con le esigenze del mercato del lavoro, con gli sviluppi scientifici del settore e con le competenze richieste dalle professioni dello sport management.

Negli ultimi anni, il CdS ha consolidato una metodologia sistematica di confronto con stakeholder chiave, tra cui rappresentanti delle federazioni sportive, enti pubblici, aziende del settore, associazioni di categoria e docenti accademici. Le interazioni con questi interlocutori avvengono attraverso consultazioni formali, questionari di valutazione, incontri periodici e workshop tematici, come testimoniato dai verbali delle consultazioni delle parti sociali e del comitato di indirizzo del 29 aprile 2024 e di luglio 2024.

Dalle recenti interazioni con le parti sociali sono emerse indicazioni strategiche che hanno guidato l'aggiornamento periodico del CdS, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla digitalizzazione, alla gestione manageriale dello sport e alla sostenibilità.

1. Digitalizzazione e innovazione tecnologica nello sport

Un aspetto sempre più rilevante emerso dalle consultazioni riguarda la necessità di integrare nel percorso formativo competenze digitali avanzate. Il settore sportivo sta vivendo una trasformazione digitale, con l'introduzione di sistemi di analisi dati, intelligenza artificiale e machine learning per il monitoraggio delle performance atletiche, la gestione delle strategie di marketing e la sicurezza nei contratti sportivi tramite blockchain.

In risposta a queste esigenze, il CdS ha previsto l'inserimento di moduli specifici dedicati alle nuove tecnologie applicate allo sport, con un focus sull'uso di big data, strumenti di analisi delle prestazioni e strategie digitali per la promozione degli eventi sportivi.

2. Focus sulla gestione manageriale e sulla leadership sportiva

Le parti interessate hanno sottolineato l'importanza di potenziare le competenze manageriali, in particolare nel contesto della gestione delle organizzazioni sportive, delle società calcistiche e delle imprese di fitness e wellness.

A tal fine, è stato deciso di rafforzare i moduli di economia e management dello sport, inserendo contenuti avanzati sulla pianificazione strategica, l'organizzazione aziendale e la gestione finanziaria delle società sportive. Inoltre, è stata proposta l'introduzione di incontri periodici con manager sportivi ed esperti del settore per offrire agli studenti una visione più concreta delle sfide professionali.

3. Ampliamento dell'offerta di tirocini e partnership con aziende

Un altro punto chiave emerso dalle consultazioni riguarda la necessità di rafforzare le esperienze pratiche e i tirocini, per favorire un miglior inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Per rispondere a questa esigenza, il CdS ha ampliato le collaborazioni con federazioni sportive, aziende di settore e centri di ricerca, con l'obiettivo di garantire un maggior numero di opportunità di stage in strutture di eccellenza.

Parallelamente, è stato proposto di istituire un sistema di mentorship, in cui professionisti esperti possano affiancare gli studenti durante il loro percorso di studi, fornendo consigli pratici e supporto nell'orientamento professionale.

4. Inclusione e sostenibilità nelle politiche sportive

Le parti sociali hanno anche evidenziato l'importanza di formare professionisti capaci di gestire lo sport in un'ottica di inclusione e sostenibilità. Tra le proposte avanzate vi è stata la necessità di introdurre corsi su sport e disabilità, attività motorie adattate e inclusione sociale, per garantire un approccio più equo e accessibile allo sport.

Inoltre, è stata sottolineata la crescente richiesta di competenze relative alla gestione sostenibile degli impianti sportivi e degli eventi, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla riduzione dell'impatto ambientale e all'uso di materiali ecosostenibili.

L'Università Telematica Pegaso ha dimostrato un forte impegno nell'analisi sistematica delle interazioni con le parti interessate, traducendo i suggerimenti ricevuti in aggiornamenti concreti del piano di studi. Il processo di consultazione continua ha permesso di rafforzare la coerenza tra il percorso formativo e le competenze richieste dal mondo del lavoro, migliorando il livello di preparazione degli studenti e favorendone l'occupabilità.

Per il futuro, il CdS continuerà a monitorare gli esiti delle consultazioni attraverso:

- *Incontri periodici con le parti sociali, per verificare l'efficacia delle modifiche introdotte.*
- *Analisi dei dati occupazionali e dei feedback di studenti e laureati, per individuare eventuali aree di miglioramento.*
- *Aggiornamenti costanti del piano didattico, per adattarlo alle esigenze emergenti del settore sportivo e manageriale.*

Grazie a questo approccio dinamico e orientato all'innovazione, il CdS LM-47 si conferma un percorso formativo in costante evoluzione, capace di rispondere in modo proattivo ai cambiamenti del mercato e alle esigenze dei professionisti dello sport.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Quesito:

- 7) Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

D.CDS.4.1.2 Autovalutazione:

Al fine di realizzare un efficace scambio di informazione, il CdS, od ogni riunione mensile, verifica le eventuali proposte di miglioramento che vengono da docenti, studenti e il personale tecnico-amministrativo. All'uopo, il Consiglio di CdS è integrato dalla partecipazione della componente studentesca e alle riunioni del Consiglio è invitata a partecipare la referente amministrativa del CdS.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

- 8) Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

D.CDS.4.1.3 Autovalutazione:

L'Università adotta un sistema di monitoraggio costante per raccogliere e analizzare le opinioni di studenti, laureandi e laureati sul Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47). Questa attività di rilevazione viene realizzata attraverso questionari annualmente somministrati agli studenti tramite la piattaforma dell'Ateneo. Il sistema si è dimostrato particolarmente analitico ed efficace, garantendo un quadro dettagliato delle percezioni e delle esperienze formative degli iscritti.

Nel corso del 2023 e del 2024, i risultati delle rilevazioni sono stati oggetto di approfondite analisi da parte del Consiglio di CdS, con incontri dedicati nei mesi di giugno e novembre 2023, nonché a gennaio 2024, in concomitanza con la pianificazione della riprogettazione del corso di studio. Le informazioni raccolte hanno permesso di individuare punti di forza e criticità, supportando il processo di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

I dati evidenziano un alto livello di soddisfazione tra gli studenti, con il 96,9% dei laureandi che ha espresso un giudizio positivo sull'esperienza formativa nel 2022, confermando la qualità del percorso accademico e la sua capacità di rispondere alle aspettative degli iscritti. Inoltre, il tasso di abbandono si mantiene estremamente basso (0,7% nel 2022), mentre la continuità degli studi tra il primo e il secondo anno raggiunge percentuali molto elevate

(99,6% nel 2023), testimoniando l'efficacia dell'organizzazione didattica e il grado di fidelizzazione degli studenti.

Tuttavia, l'analisi delle opinioni ha anche messo in evidenza alcune aree di miglioramento. In particolare, si riscontra una scarsa internazionalizzazione: l'indicatore relativo ai CFU conseguiti all'estero è pari a 0% in tutti gli anni considerati, indicando che nessuno studente ha usufruito di opportunità di mobilità internazionale. Questa criticità, già rilevata in precedenti monitoraggi, ha portato l'Ateneo a sviluppare iniziative per potenziare le collaborazioni con università estere e favorire esperienze formative internazionali.

Un altro aspetto critico riguarda la bassa copertura da parte di docenti di ruolo: la percentuale di ore di docenza coperte da professori e ricercatori strutturati è pari al 4,2% nel 2023. Questo dato potrebbe riflettersi in una minore stabilità dell'offerta formativa e nella necessità di un maggiore coinvolgimento di docenti con esperienza accademica consolidata. In risposta a questa problematica, l'Ateneo ha avviato un piano di reclutamento per incrementare il numero di docenti di ruolo, con l'obiettivo di migliorare il rapporto docenti-studenti e garantire maggiore continuità nell'insegnamento.

Le relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (NDV) e del Comitato per la Didattica e i Servizi agli Studenti (CPDS) vengono analizzate con attenzione dal Consiglio di CdS, che si impegna ad attuare le raccomandazioni e i suggerimenti formulati. Ad esempio, in occasione del Consiglio di CdS del gennaio 2024, sono state recepite indicazioni relative al miglioramento della comunicazione tra docenti e studenti e all'incremento delle attività seminariali interattive, anche attraverso l'uso di strumenti digitali avanzati.

Dall'analisi degli indicatori di soddisfazione e occupabilità emerge un quadro generalmente positivo: il tasso di laureati occupati a un anno dal titolo è pari al 74,4% nel 2022, un valore superiore alla media degli atenei non telematici. Tuttavia, la mancanza di dati completi sull'occupazione a tre anni dal titolo limita la capacità di valutare l'impatto occupazionale a lungo termine del CdS. Sarebbe auspicabile implementare un sistema di monitoraggio più strutturato per raccogliere informazioni sui percorsi professionali dei laureati, migliorando la capacità di adattare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro.

Nel complesso, il CdS LM-47 dimostra di essere un corso di laurea con una buona reputazione tra gli studenti, caratterizzato da un alto livello di soddisfazione e da un tasso di continuità elevato. Tuttavia, sono stati individuati ambiti in cui sono necessari interventi specifici, in particolare per potenziare l'internazionalizzazione, aumentare la presenza di docenti di ruolo e rafforzare il monitoraggio dell'occupabilità post-laurea. Il Consiglio di CdS, in collaborazione con gli organi di AQ, si è già attivato per affrontare queste criticità attraverso strategie mirate, con l'obiettivo di consolidare e migliorare ulteriormente la qualità dell'offerta formativa.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

9) Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

D.CDS.4.1.4 Autovalutazione:

Con riferimento alla possibilità data a studenti, docenti e personale di supporto di rendere note agevolmente le proprie osservazioni, si rileva che il CdS ha in essere un meccanismo di tracciamento che consente di rilevare con efficacia le segnalazioni. Il sistema di tracciamento per segnalazioni e reclami è articolato attraverso quattro diversi indirizzi di posta elettronica. In base alla tipologia di segnalazione, gli indirizzi a cui inoltrare le proprie osservazioni sono: cds.motorie@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti del CdS), infomanagement@unipegaso.it (per tutte le segnalazioni riguardanti l'organizzazione didattica del corso di studi), tesi.management@unipegaso.it (per segnalazioni riguardanti la Prova Finale), ufficio.tesi@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni relative alle sedute di laurea), supporto.tecnico@unipegaso.it (per segnalazioni sul funzionamento tecnico della piattaforma), segreteria.didattica@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni destinate ai docenti relative agli esami), ufficioesamifuorisede@unipegaso.it (per segnalazioni riguardanti docenti e studenti relative alla calendarizzazione degli esami in presenza), tassaesamefuorisede@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni destinate agli studenti riguardanti le tasse per svolgere gli esami nelle sedi dislocate sul territorio nazionale), supporto.esamionline@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni relative ad eventuali problematiche durante gli esami scritti online), esamiorali@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni relative agli esami orali), crediti.insoluti@unipegaso.it (per segnalazioni e comunicazioni relativi ai pagamenti delle tasse universitarie),

Il CdS chiede periodicamente alla referente amministrativa del CdS invitata a partecipare alle riunioni di relazionare in merito alle segnalazioni ricevute. Il Presidente del CdS prende in carico le criticità emerse e ne discute con i colleghi e con la Presidenza di Facoltà.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

D.CDS.4.1.5 Autovalutazione:

Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati attraverso i sistemi di tracciamento menzionati e sia all'atto della predisposizione della SMA che periodicamente in occasione delle riunioni dedicate al monitoraggio dei vari aspetti inerenti all'Assicurazione Qualità, propone e attua azioni di monitoraggio volte alla risoluzione delle criticità.

Criticità/Aree di miglioramento:

Verifica della possibilità di ottenere i dati dai datori di lavoro alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi di Career che si avvieranno nel corso dell'anno accademico 2024/25

D.CDS.4.2 REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: Calendario-annuale-riunione-dei-Consigli-di-Corso-di-Studio_appPQA_21.4.23;
- **Titolo:** Verbale consultazione comitato d'indirizzo;
- **Titolo:** 2024_Verbale_Consultazioni_Partì_interessate luglio 2024;
- **Titolo:** Verbale Parti sociali ottobre 2024;
- **Titolo:** Relazione_2024_CPDS_SUFOS (da pagina 40);
- Titolo: Attività collegiale per la revisione del percorso

Breve Descrizione: Il Consiglio di CdS ha condiviso la propria riprogettazione con i docenti del CdS, con i docenti del CdS L-22 e con la Presidenza di Facoltà

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Intero documento

Denominazione del documento: VERBALE CONSIGLIO DI CDS del 15/04/2024 (Approvazione regolamento didattico) e VERBALE DEL CONSIGLIO DI CDS del 13/05/2024 (Approvazione piano di studi a.a. 2024/2025)

Documenti a supporto:

- Titolo: SMA-LM47_2023
- **Titolo:** Verbale Consiglio CdS 02.28.2025

Breve Descrizione: Verbale del consiglio di CdS in cui si presenta la proposta del nuovo piano di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Punto 6. Stato di avanzamento del nuovo piano di studi.

Upload / Link del documento: documento intero allegato in PDF

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Quesito:

- 4) Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

D.CDS.4.2.1 Autovalutazione:

Il Consiglio di CdS opera in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo e assicura la qualità delle attività formative, formula proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa. Sul piano dell'AQ, il CdS: - promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità; - organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità; - valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio; - offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro implementazione; - promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS; - monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti; - provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione. Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ è nominato un Gruppo di Autovalutazione (GAV) del CdS, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati. Il Consiglio di CdS nell'anno 2023 ha scrupolosamente seguito le indicazioni fornite dal PQA in merito al calendario delle attività da realizzare. Le stesse sono state ulteriormente ampliate sulla base delle necessità del CdS e per integrare una base documentale che potesse essere da supporto per la realizzazione del Rapporto di Riesame.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Quesito:

- 5) Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

D.CDS.4.2.2 Autovalutazione:

L'Università Telematica Pegaso adotta un approccio sistematico per garantire che l'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze più avanzate nel campo, tenendo in considerazione anche i successivi cicli di studio, come i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Monitoraggio e Aggiornamento dei Materiali Didattici

Il Corso di Studi (CdS) monitora regolarmente l'aggiornamento dei materiali didattici in vista dell'erogazione nell'anno accademico successivo. A tal fine, la Facoltà ha implementato un meccanismo di monitoraggio mensile, richiedendo al Presidente del CdS di riferire sugli avanzamenti. Il Presidente discute della programmazione didattica con i docenti del CdS sia prima della predisposizione delle registrazioni sia durante il percorso formativo, assicurando che i contenuti siano allineati con i più recenti sviluppi scientifici e innovativi nel settore.

Allineamento con i Cicli di Studio Successivi

Nella pianificazione dell'offerta formativa, il CdS tiene in debita considerazione i cicli di studio successivi, come i Master di II Livello e i Dottorati di Ricerca offerti dall'Ateneo. Questo approccio mira a favorire un adeguato allineamento tra i diversi livelli di formazione, garantendo una continuità didattica e una preparazione coerente per gli studenti che

intendono proseguire gli studi oltre la laurea magistrale.

Offerta di Dottorati di Ricerca

L'Università Telematica Pegaso promuove l'organizzazione di corsi di Dottorato di Ricerca (<https://www.unipegaso.it/ricerca-scientifica/dottorati-di-ricerca>), fornendo le competenze necessarie per svolgere attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici o soggetti privati. I corsi di dottorato hanno una durata di tre anni e includono la partecipazione a lavori di ricerca, seminari e stage scientifici, con un costante lavoro di tirocinio didattico-scientifico sotto la guida di un collegio di esperti. Attraverso questi meccanismi di monitoraggio e aggiornamento, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia sempre in linea con i progressi della scienza e dell'innovazione, assicurando una preparazione adeguata per gli studenti sia per l'ingresso nel mondo del lavoro sia per la prosecuzione degli studi nei cicli successivi, come i Dottorati di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Quesito:

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.3 Autovalutazione:

L'Università Telematica Pegaso adotta un approccio sistematico per il monitoraggio dei percorsi di studio e per l'analisi delle carriere degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47). Questo processo include la valutazione dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, nonché il monitoraggio degli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine, con un'attenzione particolare al confronto con gli altri corsi di studio della medesima classe (LM-47) su scala nazionale, macroregionale e regionale.

Monitoraggio dei Percorsi di Studio e delle Carriere degli Studenti

Il CdS effettua un'analisi annuale dei percorsi di studio, raccogliendo dati relativi a:

- Tassi di iscrizione e abbandono: analisi della progressione degli studenti nei vari anni di corso.
- Rendimento accademico: valutazione della regolarità negli studi e delle medie dei voti ottenuti nei vari esami.
- Verifiche di apprendimento e prova finale: analisi delle performance degli studenti nei singoli esami e nei progetti di tesi.

L'ultima rilevazione (SMA 2023) evidenzia un'elevata continuità negli studi, con un tasso di passaggio tra il primo e il secondo anno pari al 99,6%, segno di una buona struttura formativa e di un efficace supporto agli studenti. Tuttavia, è stata riscontrata una percentuale ridotta di studenti che completano il percorso nei tempi previsti, evidenziando la necessità di migliorare alcuni aspetti di supporto alla gestione delle carriere e all'organizzazione della didattica***Esiti Occupazionali e Confronto con Corsi della Medesima Classe a Livello Nazionale e Regionale****
L'analisi degli esiti occupazionali si basa sui dati raccolti tramite AlmaLaurea e sugli indicatori ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), i quali vengono esaminati in sede di predisposizione della SMA annuale. I dati mostrano che:

- Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è del 74,4%, un valore superiore alla media di molti altri CdS della stessa classe di laurea a livello nazionale.
- Il tasso di occupazione a tre anni dalla laurea non è ancora monitorato in modo sistematico, rappresentando una criticità che l'Ateneo intende colmare con un'analisi più approfondita nei prossimi anni.

Nonostante il monitoraggio regolare dei dati occupazionali, il confronto con altri corsi di studio LM-47 su base nazionale e regionale è ancora limitato. La SMA 2023 evidenzia la necessità di implementare un'analisi più dettagliata e sistematica del posizionamento del CdS rispetto agli altri atenei, al fine di individuare eventuali margini di miglioramento e best practice applicabili.

Per affrontare le criticità riscontrate e ottimizzare il processo di analisi e monitoraggio, il CdS intende implementare le seguenti azioni:

1. Rafforzamento del monitoraggio delle carriere degli studenti, con l'introduzione di strumenti di analisi predittiva per individuare precocemente eventuali difficoltà e intervenire con misure di supporto.

2. Miglioramento della raccolta dati sugli esiti occupazionali, con una più stretta collaborazione con AlmaLaurea e Unioncamere, per ottenere informazioni dettagliate anche a tre e cinque anni dalla laurea.
3. Confronto strutturato con i CdS della stessa classe su base nazionale, per identificare eventuali differenze e strategie di miglioramento.
4. Potenziamento del career service e dei percorsi post-laurea, per garantire un migliore inserimento lavorativo e offrire maggiori opportunità di crescita professionale agli studenti.

L'Università Pegaso ha avviato un monitoraggio continuo dei percorsi di studio, dei risultati accademici e degli esiti occupazionali, con un buon livello di dettaglio. Tuttavia, emerge la necessità di migliorare il confronto con altri CdS LM-47 a livello nazionale e macroregionale, affinché il corso possa trarre vantaggio dalle migliori pratiche presenti nel sistema universitario italiano. Le azioni pianificate per il prossimo anno accademico contribuiranno a colmare questa lacuna e a garantire una gestione sempre più efficace delle carriere degli studenti e dell'inserimento lavorativo dei laureati.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

Quesito:

- 3) Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

D.CDS.4.2.4 Autovalutazione:

L'Università Telematica Pegaso adotta un approccio sistematico per l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, al fine di migliorare la gestione delle carriere degli studenti del [Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie \(LM-47\)](#).

Analisi dei Percorsi di Studio e delle Verifiche di Apprendimento

Il CdS effettua un monitoraggio continuo dei percorsi di studio degli studenti, analizzando indicatori quali tassi di iscrizione, abbandono, regolarità negli studi e performance nelle verifiche di apprendimento. Questi dati vengono raccolti e analizzati annualmente, consentendo al CdS di identificare eventuali criticità e implementare azioni correttive mirate.

Monitoraggio degli Esiti Occupazionali

Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, il CdS si avvale dei dati forniti da [AlmaLaurea](#), che consentono di valutare l'inserimento professionale dei laureati a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. Queste informazioni sono fondamentali per comprendere l'efficacia del percorso formativo in relazione alle esigenze del mercato del lavoro.

Confronto con Altri CdS della Medesima Classe

Il **Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47)** è offerto da diversi atenei italiani, ciascuno con specifiche peculiarità nel percorso formativo e negli sbocchi professionali. Di seguito, un'analisi comparativa tra alcuni di questi corsi, con particolare attenzione agli aspetti formativi e agli esiti occupazionali.

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Il corso mira a formare esperti nell'organizzazione e gestione delle attività sportive e motorie, con competenze nel coordinamento di risorse umane e materiali, nell'uso di tecnologie innovative e nella comunicazione per la produzione e lo scambio efficiente di servizi nello sport. Il percorso formativo si articola su aree quali gestione e organizzazione dello sport, marketing e comunicazione, economia, diritto e governance nello sport. Dopo un primo anno comune, il corso si divide in due curricula: manageriale e giuridico.

uniroma4.it

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Il corso forma esperti con conoscenze scientifiche avanzate per svolgere attività manageriali nelle organizzazioni sportive e in settori correlati, nonché per la preparazione e l'allenamento nelle attività motorie e sportive.

orienta.uniparthenope.it

Università di Bologna

Il corso forma professionisti delle attività motorie e sportive con competenze nelle attività manageriali delle strutture e nell'organizzazione di eventi sportivi. Il percorso didattico prevede insegnamenti in ambito economico, giuridico, motorio-sportivo e psico-sociologico, preparando i laureati a gestire organizzazioni sportive, coordinare risorse umane e materiali, e utilizzare tecnologie innovative.

corsi.unibo.it

Università Telematica Pegaso

Il corso online offre una preparazione culturale e competenze specifiche per la progettazione, conduzione e gestione delle attività sportive. Il curriculum copre ambiti economici, giuridici, motorio-sportivi e psico-sociologici, formando laureati capaci di gestire organizzazioni sportive, coordinare risorse umane e materiali, e utilizzare tecnologie innovative.

unipegaso.it

Esiti Occupazionali

Secondo i dati di AlmaLaurea, i laureati della classe LM-47 presentano le seguenti condizioni occupazionali:

- **Tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea:** 76,7%
- **Retribuzione mensile netta a 1 anno:** 1.276€
- **Tasso di occupazione a 5 anni dalla laurea:** 88,7%
- **Retribuzione mensile netta a 5 anni:** 1.685€

Le professioni più diffuse tra i laureati includono docenti di scienze della vita e della salute nella scuola secondaria superiore, docenti di discipline tecniche e scientifiche nella scuola secondaria inferiore e specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili.

www2.almalaurea.it

I diversi atenei italiani offrono percorsi formativi nella classe LM-47 con specifiche peculiarità, ma tutti mirano a fornire competenze avanzate nella gestione dello sport e delle attività motorie. Gli esiti occupazionali sono generalmente positivi, con elevati tassi di occupazione e retribuzioni in crescita nel tempo. La scelta dell'ateneo e del percorso specifico può essere influenzata da interessi personali, obiettivi professionali e preferenze geografiche.

Azioni Future

Il CdS si propone di rafforzare il confronto con altri corsi di laurea della stessa classe attraverso:

1. **Partecipazione a reti accademiche:** Collaborare con altri atenei per condividere dati e strategie formative.
2. **Analisi comparative:** Utilizzare strumenti statistici per confrontare i propri indicatori con quelli di altri CdS simili.
3. **Consultazione delle parti interessate:** Coinvolgere stakeholder esterni per ottenere feedback sul posizionamento del CdS nel contesto nazionale e regionale.

Queste iniziative mirano a garantire un miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e a ottimizzare la gestione delle carriere degli studenti, assicurando una formazione sempre più in linea con le dinamiche del mercato del lavoro.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Quesito:

- 4) **Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

D.CDS.4.2.5 Autovalutazione:

L'Università Telematica Pegaso monitora costantemente gli esiti occupazionali dei laureati del Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47), anche in relazione a quelli della medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale e regionale. Questo processo viene realizzato attraverso indagini periodiche e il confronto con i dati AlmaLaurea per valutare il tasso di occupabilità a 1, 3 e 5 anni dalla laurea.

Secondo l'Indagine sulla soddisfazione e l'occupabilità dei laureati dell'Università Telematica Pegaso, il 83% dei rispondenti ripeterebbe il proprio percorso di studi presso l'Ateneo, segnalando un alto grado di soddisfazione per la preparazione ricevuta e per l'inserimento nel mercato del lavoro (Indagine Pegaso).

Tuttavia, per potenziare ulteriormente le opportunità lavorative dei propri laureati, il CdS LM-47 ha attivato una serie di iniziative strategiche finalizzate a rafforzare il network con interlocutori esterni, tra cui aziende, federazioni sportive, enti di ricerca e istituzioni pubbliche.

Iniziative per il Miglioramento dell'Occupabilità

- 1. Piattaforma Jobiri - Career Advisor Digitale**
Per supportare i laureati nella ricerca del lavoro, l'Università Pegaso ha implementato **Jobiri**, una piattaforma digitale che offre servizi avanzati per la **redazione del CV**, la ricerca di offerte di lavoro e la simulazione di colloqui di selezione.
 - **Link di riferimento:** Jobiri su UniPegaso
- 2. Job Talks e Recruiting Days con Grandi Aziende**
L'Ateneo organizza mensilmente incontri con **aziende leader** nei settori **sportivo, economico e manageriale**, tra cui **KPMG, Virgin Active e Bureau Veritas**. Questi eventi offrono agli studenti e ai laureati l'**opportunità di interagire direttamente con i recruiter** e candidarsi a posizioni di **stage e contratti di apprendistato**.
 - **Link di riferimento:** [Job Talks UniPegaso](#)
- 3. Convenzioni con Federazioni Sportive**
L'Università ha stipulato accordi con **federazioni sportive nazionali**, tra cui la **Federazione Italiana Canoa Kayak (FICK)**, con l'obiettivo di sviluppare progettualità orientate alla **formazione e all'aggiornamento professionale** per i laureati del settore sportivo.
 - **Link di riferimento:** Convenzione UniPegaso-FICK
- 4. Attivazione di Nuovi Tirocini e Stage**
Il CdS LM-47 ha ampliato l'offerta di tirocini curriculari ed extracurriculari grazie a **nuovi accordi con centri sportivi, società di consulenza sportiva e aziende del settore wellness**. Questi percorsi consentono agli studenti di **sperimentare direttamente il contesto lavorativo** e sviluppare **competenze pratiche** per il loro futuro professionale.
- 5. Ampliamento della Collaborazione con il Settore Pubblico e Privato**
L'Ateneo ha avviato collaborazioni con **enti pubblici, associazioni e aziende private**, aumentando il numero di interlocutori per favorire **maggiori opportunità di inserimento lavorativo** per i laureati. Inoltre, sono stati attivati **percorsi di mentoring** con esperti del settore, finalizzati a supportare gli studenti nella scelta del proprio percorso professionale.

Attraverso queste iniziative, l'Università Telematica Pegaso dimostra un **forte impegno nel migliorare l'occupabilità dei propri laureati e nel creare sinergie con il mondo del lavoro**. Il CdS LM-47 continua a sviluppare **nuove strategie per ampliare le opportunità di carriera**, rendendo il percorso formativo sempre più **competitivo e orientato alle esigenze del mercato**.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. Quesito:

- 6) Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

D.CDS.4.2.6 Autovalutazione:

Il Consiglio del Corso di Studio (CdS) in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) ha implementato un approccio sistematico per la definizione e attuazione di azioni di miglioramento, basandosi sulle analisi sviluppate e sulle proposte dei diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ). Le azioni intraprese vengono monitorate regolarmente per valutarne l'efficacia e apportare eventuali ulteriori miglioramenti.

Azioni di miglioramento implementate

Con riferimento all'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS ha perseguito una strategia di miglioramento continuo, affrontando le criticità individuate attraverso le seguenti azioni:

1. Analisi dei dati di monitoraggio annuale

- L'analisi dei dati provenienti dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), in particolare dagli indicatori ANVUR, ha permesso di identificare punti di forza e aree critiche su cui intervenire.
- Tra gli elementi positivi, si evidenziano un elevato tasso di soddisfazione degli studenti (96,9%) e una bassa percentuale di abbandono (0,7%). Tuttavia, permangono alcune criticità, tra cui la scarsa internazionalizzazione e la bassa copertura da parte di docenti di ruolo.

2. Consultazione delle parti interessate

- Il CdS ha effettuato consultazioni periodiche con gli stakeholder del settore, tra cui il Comitato di Indirizzo, per raccogliere feedback e migliorare l'allineamento del corso con le esigenze del mercato del lavoro.

3. Monitoraggio delle azioni e valutazione dell'efficacia

- Le criticità evidenziate nei precedenti monitoraggi hanno portato all'introduzione di azioni concrete per il miglioramento della qualità della didattica e dell'esperienza formativa.
- È stato istituito un referente per l'internazionalizzazione del CdS, con l'obiettivo di favorire la mobilità degli studenti e dei docenti, nonché la stipula di nuovi accordi con università e aziende estere.
- Il rapporto docenti-studenti, ancora squilibrato, è stato oggetto di interventi attraverso il piano di reclutamento docenti in coerenza con il D.M. 1154/2021, con l'obiettivo di migliorare la qualità della docenza entro la fine del 2024.

Esiti del monitoraggio e impatto delle azioni adottate

Dall'analisi delle azioni di miglioramento attuate, sono stati riscontrati progressi significativi nei seguenti ambiti:

- **Miglioramento delle carriere degli studenti:**
 - L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti (iC16bis) è passato dallo 0,6% del 2020 a 89,9% nel 2022.
 - L'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC22) ha raggiunto 87,1% nel 2023, superando il target prefissato per il 2025.
- **Potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche:**
 - Sono stati introdotti webinar interdisciplinari mensili e aggiornamenti sulla piattaforma didattica, con l'integrazione di strumenti per un maggiore coinvolgimento docente-studente.
- **Internazionalizzazione e collaborazioni esterne:**
 - È stato avviato un programma di sviluppo di accordi Erasmus+ e Memorandum of Understanding con università e imprese estere, con effetti attesi a partire dall'a.a. 2024-25.
- **Revisione e miglioramento dei tirocini:**
 - Sono state individuate strutture altamente qualificate per i tirocini, con un focus su **federazioni olimpiche e paralimpiche** per offrire esperienze professionali di alto livello.

Prossimi passi e azioni correttive

Sebbene i risultati ottenuti siano incoraggianti, il CdS ha individuato ulteriori margini di miglioramento e si propone di:

1. **Potenziare ulteriormente la docenza di ruolo per garantire una maggiore stabilità nell'offerta formativa, portando la copertura di ore di docenza da parte di docenti strutturati dal 4,2% (2023) ad almeno il 15% entro il 2025.**
2. **Incrementare la mobilità internazionale, promuovendo attivamente le opportunità Erasmus e migliorando la percentuale di CFU acquisiti all'estero, attualmente pari a 0%.**
3. **Migliorare l'orientamento in ingresso e in uscita, attraverso il potenziamento dei Career Day e un monitoraggio più efficace delle opportunità di placement per i laureati.**

Criticità/Aree di miglioramento:

Sulla base dell'analisi dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale fatta a ottobre 2024, delle azioni di miglioramento implementate e dei risultati raggiunti, il Corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport e delle Attività Motorie (LM-47) ha individuato le seguenti aree di miglioramento e criticità su cui intervenire nei prossimi anni:

1. **Monitoraggio dei percorsi di studio a livello nazionale**

- È necessario rafforzare il confronto con i CdS della medesima classe (LM-47) a livello nazionale, sia per monitorare le tendenze del settore sia per individuare best practice da adottare.
- Il confronto diretto con altri atenei, sia telematici che tradizionali, evidenzia una necessità di migliorare il posizionamento del CdS rispetto ai percorsi in presenza e misti, promuovendo una maggiore personalizzazione dell'offerta formativa.

2. Internazionalizzazione ancora limitata

- L'indicatore di CFU acquisiti all'estero (iC10) è ancora pari a 0%, evidenziando la totale assenza di esperienze di studio internazionali tra gli studenti del CdS.
- L'assenza di programmi di mobilità effettivamente utilizzati dagli studenti limita l'internazionalizzazione del percorso formativo, nonostante siano stati avviati accordi Erasmus e collaborazioni con istituzioni estere.
- È necessario potenziare le opportunità di scambi e tirocini internazionali, incentivando la partecipazione con programmi specifici di supporto economico e accademico.

3. Qualità e sostenibilità della docenza

- L'indicatore relativo alla percentuale di ore di docenza coperta da docenti di ruolo (iC19) è ancora basso (4,2%), segnalando una dipendenza eccessiva da docenti a contratto.
- Il rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) è ancora molto alto rispetto alla media nazionale, evidenziando la necessità di aumentare il numero di docenti strutturati per garantire maggiore continuità e qualità nella didattica.
- L'Ateneo ha avviato un piano di reclutamento docenti in coerenza con il D.M. 1154/2021, ma è necessario monitorare l'efficacia di tale azione per garantire un miglioramento tangibile nel rapporto docenti-studenti.

4. Orientamento in ingresso e placement in uscita

- Sebbene il tasso di soddisfazione degli studenti e la percentuale di laureati in tempo siano molto alti, permane la necessità di rafforzare le azioni di orientamento in ingresso, per ridurre eventuali discrepanze nelle competenze di base degli studenti in ingresso.
- È necessario potenziare il monitoraggio delle carriere post-laurea, per comprendere meglio l'impatto del percorso di studi sull'occupabilità e migliorare l'allineamento con le richieste del mercato del lavoro.

Conclusioni e Prospettive di Miglioramento

Il CdS ha già attuato importanti azioni per migliorare la qualità della didattica e rafforzare il posizionamento del corso nel panorama nazionale e internazionale. Tuttavia, per garantire un miglioramento continuo, è necessario:

- **Potenziare la mobilità internazionale** e incentivare la partecipazione a programmi Erasmus e tirocini all'estero.
- **Monitorare l'efficacia delle azioni di reclutamento docenti**, per migliorare il rapporto studenti/docenti e la continuità didattica.
- **Sviluppare percorsi formativi sempre più incentrati sulle esigenze del mercato del lavoro**, ampliando le opportunità di esperienze pratiche.
- **Rafforzare il monitoraggio del placement dei laureati** per individuare nuove opportunità di crescita e adattamento dell'offerta formativa alle evoluzioni del settore sportivo.

Questi interventi contribuiranno a consolidare il ruolo del CdS LM-47 come punto di riferimento per la formazione di alto livello nel settore del management dello sport e delle attività motorie.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.1/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Verifica della possibilità di ottenere i dati dai datori di lavoro alla luce dell'implementazione dei nuovi servizi di Career che si avvieranno nel corso dell'anno accademico 2024/25</i>
Azioni da intraprendere	<i>Sottoporre un questionario ai datori di lavoro e ai soggetti che hanno ospitato gli studenti per il tirocinio curriculare o extra curriculare</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con l'ufficio Career Service</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Giugno 2025</i>

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.2/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Monitoraggio dei percorsi di studio in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale</i>
Azioni da intraprendere	<i>Confrontare i risultati del CdS con quelli di AlmaLaurea</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Consiglio di CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Nessuna</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Luglio 2025</i>

Obiettivo n.	D.CDS.4/n.3/RC-2024:
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Avviare due nuovi curriculum (in fase di definizione)</i>
Azioni da intraprendere	<i>Predisporre tutta la documentazione idonea all'avvio dei nuovi curriculum</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Nessuno</i>
Responsabilità	<i>Presidente del CdS</i>
Risorse necessarie	<i>Collaborazione con Facoltà, Area Didattica, CPDS, PQA, Nucleo di Valutazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Marzo 2025</i>

COMMENTO AGLI INDICATORI

Per la compilazione della presente sezione si è provveduto ad utilizzare gli indicatori minimi suggeriti dalle linee guida ANVUR per i CdS, oltre che provvedere al monitoraggio delle immatricolazioni al CdS che nel precedente rapporto di riesame si era valutato come potenziale criticità. Per i restanti indicatori si rimanda alla SMA del CdS. Nel prosieguo, come suggerito da Anvur nelle linee guida riguardanti il Rapporto di Riesame, si sviluppa l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità e l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Fonti documentali

Documenti chiave:

- **Titolo:** SMA-LM47_2023;

Documenti a supporto:

- **Titolo:** LM47 - RIESAME CICLICO 2020;

ANALISI DELLA SITUAZIONE

Si evidenzia che una parte degli indicatori ANS presentano delle criticità, come da allegata "Relazione sulla qualità degli indicatori di Ateneo e di CdS Pegaso presenti nel cruscotto Anvur" realizzata dall'Ing. Fabio Guida, Referente Statistico dell'Università Telematica Pegaso, e presentata nel corso della riunione del PQA del 20 febbraio 2024. Più nel dettaglio alcuni indicatori risultano disallineati e non consentono di valutare le reali performance del CdS. Gli altri indicatori non presentano particolari criticità se non con riferimento alla numerosità dei docenti del CdS che risulta ancora inadeguata stante il processo di reclutamento in atto come da piano di raggiungimento docenza approvato dal CdA.

Indicatore 1 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02)	La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), sulla base degli indicatori ANS, è pari al 98.68% nell'anno accademico 2020/21, al 97.41% nell'anno accademico 2021/22, al 96.56% nell'anno accademico 2022/23.
Indicatore 2 - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13)	L'indicatore iC13T, così come ricalcolato dall'Ateneo, evidenzia per il 100% per le annualità 2020/21, 2021/2022 e 2022/2023.
Indicatore 3 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14)	L'indicatore iC14T, così come ricalcolato dall'Ateneo, evidenzia per l'annualità 2020/21 97,41%, per l'annualità 2021/2022 96,67% e per l'annualità 2022/2023 98,30%.
Indicatore 4 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS)	L'indicatore iC16TBIS, così come ricalcolato dall'Ateneo, evidenzia per l'annualità 2020/21 89,74%, per l'anno 2021/22 87,79% e per il 2022/23 88,15%.

Indicatore 5 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17)	L'indicatore iC17T, così come ricalcolato dall'Ateneo, evidenzia per l'annualità 2020/21 97,56%, per l'anno 2021/22 96,76% e per il 2022/23 94,09%.
Indicatore 6 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)	Nell'ultimo file inviato dall'ufficio IT questo indicatore non è rilevato né sulla base dei dati ANS né per quelli calcolati dall'Ateneo.
Indicatore 7 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22)	L'indicatore iC22T, così come ricalcolato dall'Ateneo, evidenzia per l'annualità 2020/21 95,60%, per l'anno 2021/22 93,16% e per il 2022/23 87,23%.
Indicatore 8 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27)	Nell'ultimo file inviato dall'ufficio IT questo indicatore non è rilevato né sulla base dei dati ANS né per quelli calcolati dall'Ateneo.
Indicatore 9 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)	Nell'ultimo file inviato dall'ufficio IT questo indicatore non è rilevato né sulla base dei dati ANS né per quelli calcolati dall'Ateneo.
Indicatore 10 - Percentuali di iscritti inattivi (iC30T)	La percentuale di iscritti inattivi (iC30T), sulla base degli indicatori ANS, è pari al 5,16% nell'anno accademico 2020/21, all' 8,21% nell'anno accademico 2021/22 e al 10,45 % nell'anno accademico 2022/23.
Indicatore 11 - Percentuali di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS)	La percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS), sulla base degli indicatori ANS, è pari al 5,31% nell'anno accademico 2020/21, all' 8,33% nell'anno accademico 2021/22 e al 10,67% nell'anno accademico 2022/23.
Immatricolazioni (Dati interni d'Ateneo)	Nell'anno accademico 2020/21 le immatricolazioni al I Anno Magistrale sono state 2.472, 3.102 nell'anno accademico 2021/22 e 3.414 nell'anno accademico 2022/23.

ANALISI DELLE CRITICITÀ

Indicatore 1	Nessuna criticità
Indicatore 2	Analisi da rimandare per via del disallineamento dei dati ANS
Indicatore 3	Analisi da rimandare per via del disallineamento dei dati ANS
Indicatore 4	Analisi da rimandare per via del disallineamento dei dati ANS
Indicatore 5	Nessuna criticità
Indicatore 6	Criticità dovuta al processo di reclutamento ancora da completare come da piano di raggiungimento docenza approvato dal CdA
Indicatore 7	Nessuna criticità
Indicatore 8	Analisi da rimandare per via del disallineamento dei dati ANS
Indicatore 9	Analisi da rimandare per via del disallineamento dei dati ANS
Indicatore 10	Nessuna criticità rispetto ai dati medi degli atenei telematici. Il dato si presenta però inferiore rispetto a quello degli atenei non telematici
Indicatore 11	Nessuna criticità rispetto ai dati medi degli atenei telematici. Il dato si presenta però inferiore rispetto a quello degli atenei non telematici
Immatricolazioni (Dati interni d'Ateneo)	Si segnala una contrazione del numero di immatricolati, così come già ipotizzato nell'analisi tendenziale del precedente RCC di aprile 2023.

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Indicatore 1	Proseguire nel monitoraggio annuale dei dati
Indicatore 2	Ripetere la verifica con la SMA 2024 a seguito dell'allineamento dei dati ANS
Indicatore 3	Ripetere la verifica con la SMA 2024 a seguito dell'allineamento dei dati ANS
Indicatore 4	Ripetere la verifica con la SMA 2024 a seguito dell'allineamento dei dati ANS
Indicatore 5	Proseguire nel monitoraggio annuale dei dati
Indicatore 6	Monitorare l'effettiva realizzazione del piano di raggiungimento docenza e verificare i miglioramenti dell'indicatore a seguito dell'incrementata numerosità dei docenti
Indicatore 7	Proseguire nel monitoraggio annuale dei dati
Indicatore 8	Ripetere la verifica con la SMA 2024 a seguito dell'allineamento dei dati ANS
Indicatore 9	Ripetere la verifica con la SMA 2024 a seguito dell'allineamento dei dati ANS
Indicatore 10	Sebbene l'indicatore si presenti migliore rispetto alla media degli atenei telematici, occorre verificare le cause che hanno determinato un valore dell'indicatore inferiore rispetto ai dati medi riportati dagli atenei non telematici
Indicatore 11	Sebbene l'indicatore si presenti migliore rispetto alla media degli atenei telematici, occorre verificare le cause che hanno determinato un valore dell'indicatore inferiore rispetto ai dati medi riportati dagli atenei non telematici
Immatricolazioni (Dati interni d'Ateneo)	In considerazione della ulteriore contrazione degli immatricolati, il Consiglio di CdS ha deciso di avviare una riprogettazione dell'offerta formativa per l'A.A. 2024/25, con l'auspicio che questo indicatore possa migliorare a partire dal triennio successivo.